



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 21 luglio 2025**



Prime Pagine

21/07/2025	Affari & Finanza	4
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Foglio	7
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Giornale	8
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Giorno	9
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Mattino	10
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Messaggero	11
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Il Tempo	15
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	Italia Oggi Sette	16
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	La Nazione	17
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	La Repubblica	18
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	La Stampa	19
Prima pagina del 21/07/2025		
21/07/2025	L'Economia del Corriere della Sera	20
Prima pagina del 21/07/2025		

Trieste

20/07/2025	Ansa.it	21
Indagato Commissario Autorità portuale Trieste		

20/07/2025	Ansa.it	22
Gurrieri, dimostrerò di aver agito in legalità e con trasparenza		
20/07/2025	larepubblica.it	23
Indagato il commissario dell'autorità portuale di Trieste: è accusato di riciclaggio di denaro		
20/07/2025	Rai News	24
Indagato Gurrieri: a rischio la presidenza dell'Autorità Portuale di Trieste		
20/07/2025	Ship Mag	25
Gurrieri, commissario del porto di Trieste, indagato per riciclaggio		
20/07/2025	Shipping Italy	27
Pochi giorni prima della nomina a presidente emerge la notizia di Gurrieri indagato		

Genova, Voltri

20/07/2025	Genova Today	28
Nuova diga foranea, i cassoni posati salgono a undici		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/07/2025	CivOnline	29
Urbanistica a fondo perduto		

Napoli

20/07/2025	Informazioni Marittime	31
Arte tra i moli: a Napoli si anima "Il porto dei murali"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/07/2025	TempoStretto	32
Far West in mare a Ganzirri e Torre Faro, nove verbali		

Focus

20/07/2025	Italpress.it	34
La Guardia Costiera compie 160 anni, gli auguri di Mattarella e Meloni		
20/07/2025	Ship Mag	36
L'Ifi lancia l'allarme: "In aumento l'abbandono dei marittimi"		

IL BUDGET COMUNE

Qualcosa si muove nell'Unione europea: due buone ragioni per tassare le aziende **Silvestri** ● pag. 14

IL MERCATO DELL'ARTE

Oltre il record di Canaletto: gli investitori chiedono uno scatto di trasparenza su prezzi e valore **Rurale** ● pag. 15

LA FILIERA TECH

L'elettronica sale ma mancano addetti qualificati **Lorusso** ● pag. 24

A&F

Affari&Finanza

Il banchiere

“Capitali e relazioni”

Canzonieri: “La rete Nextalia per far crescere le imprese”

Francesco Manacorda ● pag. 7



L'editoriale

Fuori Big Tech e Fed

dalla corsa alle valute digitali

Walter Galbiati

C' è un altro fronte, più sottile e meno eclatante, sul quale Trump sta muovendo la sua personale guerra contro la Fed. E passa attraverso uno dei tre atti sulle criptovalute che la settimana scorsa sono stati approvati dal Congresso. Con i quali ha dato anche un colpo alle Big Tech.

● segue a pag. 14

Circo Massimo

Unicredit-Banco Bpm

c'è un giudice a Bruxelles

Massimo Giannini

«Visto? C'è un giudice a Bruxelles, e non ci voleva il mago Otelma per prevedere che sarebbe finita così...». Il Banchiere Anziano l'aveva detto, in tempi non sospetti. Primo vaticinio: prenditi un bel secchio di popcorn e goditi lo spettacolo, perché “i Furbetti del Quartierone” sarà il grande film dell'estate.

● segue a pag. 5

L'Europa cicala fa felice l'Italia

Minore disciplina sui bilanci in Francia e Germania: il differenziale tra Btp e Bund è ai minimi da dieci anni
Per il Tesoro vendere il debito è diventato più facile

Carlotta Scozzari

● pag. 2-3

I CONTI IN ROSSO DI BERLINO

La prima manovra del cancelliere Merz
Il governo tedesco punta sulle infrastrutture con un maxi piano di spesa pubblica per 115 miliardi. Poi difesa e scuola

Mastrobuoni ● pag. 16-17

IL PESO DEI DAZI PER LE BANCHE

Allarme Bce: “A rischio la stabilità”
La volatilità in Borsa e gli effetti sull'industria rallentano gli investimenti. “Ora stress test sui pericoli delle decisioni politiche”

Greco ● pag. 4-5

FEDERAZIONE ITALIANA INVESTIMENTI ECONOMICI E FINANZIARI - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI MANAGEMENT E "L'UNIVERSITÀ DEL CAPITALE"



IT-EX.
L'Italia che espone il futuro.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510
mail: servizioclienti@corriere.it

SANMARCO INFORMATICA
SANMARCINFORMATICA.COM



Domani in regalo la prima guida
Autovelox senza più segreti
Ed ecco la (vera) mappa
di **Alessio Ribaud**
mercoledì il secondo volume sempre gratis



Aveva 84 anni
Addio al genetista
Edoardo Boncinelli
di **Antonio Carloti**
e **Giuseppe Remuzzi** a pagina 33

SANMARCO INFORMATICA
SANMARCINFORMATICA.COM

Noi e i nostri nipoti

LA RICERCA E LA SFIDA DELLA CINA

di **Francesco Giavazzi**

La presidente del Consiglio continua a ripetere che i due maggiori successi del suo governo in campo economico sono l'aumento dell'occupazione, salita dal 60,5% nell'ottobre 2022, quando entrò in carica, al 63% di oggi, e la caduta dello spread fra i Btp e i Bund tedeschi (da 223 punti del luglio 2022 agli 89 punti dell'altro ieri), una misura dell'accurata affidabilità dell'Italia.

Tutto vero, certamente due successi di Giorgia Meloni. Ma la domanda che dobbiamo porci è diversa e richiede saper alzare lo sguardo e ragionare sul mondo in cui vivremo, noi e i nostri nipoti. Stiamo usando questo momento apparentemente tanto positivo per rafforzare il Paese, prepararlo alle sfide che si prospettano già dall'autunno? Non ci devono preoccupare tanto i dazi: se anche il presidente degli Stati Uniti decidesse di imporli avrebbero vita breve, perché il prezzo pagato dai cittadini americani in pochi mesi supererebbe il costo per l'Europa. Trump non rischierà di affrontare la campagna per le elezioni di midterm — che si svolgeranno fra poco più di un anno — con l'inflazione in ripresa. Negli ultimi 12 mesi è salita al 2,7% (3% per i prodotti alimentari) e Trump non ha scordato che uno dei fattori più importanti che determinò la sua vittoria nel 2024 fu il prezzo delle uova.

Le prossima vera sfida è la Cina, una sfida che si pone non solo all'Europa ma anche agli Stati Uniti, e di cui non tutti si rendono conto.

continua a pagina 30

L'inchiesta Le carte dei pm: «Lottizzava pure il centrodestra». Lascia l'assessore all'Urbanistica

Il Pd spinge Sala a restare

«Fiducia in lui, clima positivo». Oggi la scelta del sindaco. San Siro slitta

Meteo Dai nubifragi ai quasi 50 gradi



Italia spaccata: Nord sott'acqua e Sud torrido

di **Alessandro Fulloni**



Chi cerca refrigerio in Piazza di Spagna, a Roma, e chi, come a Savona, lotta con i nubifragi

Temporalì al Nord, anche violenti, come a Savona che è andata sott'acqua, e caldo torrido al Centro Sud, con punte oltre i 45 gradi.

a pagina 25

Vertice a Milano tra Beppe Sala e il Pd: «Al sindaco vanno il nostro appoggio e la fiducia, ora si può ripartire». da pagina 6 a pagina 11

L'INTERVISTA / **ATTILIO FONTANA**

«Ha anche il mio sostegno Le norme? Un labirinto»

di **Giampiero Rossi**

a pagina 8

GIANNELLI

LA MILANO DA BERE



Gaza Un'altra strage tra i palestinesi in fila per gli aiuti Israele, sferzata del Papa: non si deportano i popoli

Altri morti a Gaza tra i palestinesi in fila per il cibo. Papa Leone XIV: «Si fermi la barbarie. No allo spostamento forzato della popolazione».

a pagina 2

IL RETROSCENA

Quei toni irritati del Vaticano

di **Massimo Franco**

a pagina 2

I CENTRI PER IL CIBO

La fame, la disperazione

di **Lorenzo Cremonesi**



Vita a Gaza, dove si resta uccisi in fila per il pane. E dove, per fame, si crolla.

a pagina 3

Orari, malore: i nuovi misteri di Sempio

Per delitto di Garlasco fu sentito nel 2008. Le indagini tornano sull'interrogatorio

LA STORIA DI VALENTINA

Turista sparita nell'armadio: l'ora dei dubbi

di **Rinaldo Frignani**

Misteriosa scomparsa per nove giorni di Valentina Greco, la turista sarda sparita a Tunisi e poi riapparsa chiusa nell'armadio della camera. Possibile sia sempre stata lì?

a pagina 19

di **Cesare Guzzi**

Quattro ottobre 2008. Un interrogatorio, quello di Andrea Sempio, ora nuovo indagato per la morte di Chiara Poggi, fatto negli uffici della compagnia dei carabinieri di Vigevano. Con un verbale chiuso dopo 4 ore e che, riletto oggi, diventa un mistero. Servi a Sempio per consegnare il famoso scontrino-aiibi. Ma se lui stesso aveva ammesso in tv di essersi sentito male quel giorno, nelle carte non se ne dà atto.

a pagina 18

SEI CASI NEL LAZIO

Donna muore per il virus del «West Nile»

di **Clarida Salvatori**

Una donna di 82 anni è morta in provincia di Roma, a Nerola, in seguito alle complicazioni dovute al virus West Nile, dopo la puntura di una zanzara.

a pagina 23 **Corcella**

Bayernland Sara
Il gusto che unisce

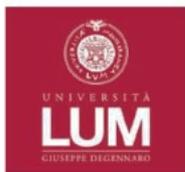
La ricca gamma Senza Lattosio, tutto il gusto del buon latte bavarese, in tanti formati, adatti a tutti.

Posti Italiani Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
60721
B 771120 - 4361008





"L'Ue: c'è la Russia dietro la mozione di sfiducia a VdL", titola quasi tutta la stampa Ma solo italiana, perché neppure l'Ue è arrivata a tanto: chi è che sparge fake news?



Lunedì 21 luglio 2025 - Anno 17 - n° 199
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CROSETTO Richiesta all'Ue per mettere le mani sul Recovery ReArm, sì del governo Che ora chiede: "Soldi dal Pnrr per la Difesa"



○ SALVINI A PAG. 4

INTERVISTA A OLMERT A Gaza altri 84 uccisi in fila per gli aiuti "Bibi vuol dare il nord della Striscia ai coloni con un lager a Rafah"



○ ZUNINI A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Minacce. "Così Sala prepara la sua strategia. L'idea di un programma di due anni" (*Corriere della sera*, 20.7). Una minaccia a cemento armato.

L'Amuleto. "Il fatto che prima ancora che si conoscano gli addebiti a Sala ci sia chi, sciacallescamente, ne chiede le dimissioni è un'altra brutale dimostrazione di come il principio costituzionale di presunzione di innocenza sia ormai sepolto sotto una coltre di colpevolista e presunzione di colpevolezza. Solidarietà avvicinanza a Sala" (*Pietro Fassino, deputato Pd, X, 18.7*). Praticamente l'estrema unzione.

Medaglie.

"Marco Travaglio è un caso clinico di manipolazione e falsificazione" (*Adriano Sofri, Foglio, 18.7*). Fa sempre piacere essere insultati da un assassino. È il pensiero che sia a piede libero che inquieta un po'.

L'osservatore romano. "Le periferie romane fanno schifo" (*Roberto Gualtieri, sindaco Pd di Roma, 18.7*). E lui modestamente ne è il sindaco.

Agenzia Sticazzi. "Scrivo seduto sul letto in un hotel di Iglesias, fuori una temperatura texana. Anche la stanza sembra sbucare da un'antica puntata di 'Dallas'. Perché sono qui? Perché stasera presenterò il mio libro, l'ho fatto anche ieri sera e lo rifarò domani sera" (*Beppe Sevegnini, Corriere della sera, 20.7*). Prima regola del giornalismo: la notizia all'inizio del pezzo.

Finis Cinae. "Xi Jinping commissariato? La 'scomparsa' del leader, il silenzio dei media di Stato: cosa succede in Cina" (*Federico Fubini, Corriere della sera, 14.7*). "Xi sparito", la voce che agita Pechino. Altre ipotesi: problemi di salute" (*Giornale, 15.7*). "Lavrov vede Xi a Pechino per preparare futura visita Putin" (*QV, 15.7*). "Xi Jinping, un'agenda fitta di impegni" (*Stampa, 17.7*). Mi sa che ha le stesse malattie mortali di Putin.

De amici. "Siria, Israele a sostegno dei drusi. Bombe sul palazzo del governo" (*Messaggero, 17.7*). "Israele, raid su Damasco per soccorrere i drusi: il regime è avvertito" (*Repubblica, 17.7*). "Israele colpisce la Siria per salvare gli amici drusi" (*Libero, 17.7*). Che teneri: lo fanno per amicizia.

Doppio deterrente. "I francesi boicottano Macron al 77% e Bayrou all'80%" (*Journal du Dimanche, 29.6*). "Ha ragione Macron: per essere liberi bisogna essere temuti" (*rag. Claudio Cerasa, Foglio, 15.7*). Brrr che paura!

L'eternità. "Macron vola da Starmer: i volenterosi insistono: in eterno con l'Ucraina" (*Repubblica, 9.7*). Se durano sei mesi. SEGLUE A PAGINA 20

GRATTACIELI PULITI IN COMMISSIONE PAESAGGIO I LAVORI LI DECIDONO I COSTRUTTORI

I controllori "in sudditanza" e la telefonata del ministro

LORO PIANA E GLI ALTRI
Dietro i guadagni di moda e lusso ci sono gli schiavi

○ BISON A PAG. 9

IN CELLA DA 38 ANNI
Parigi sconfessa gli Usa e Israele: Abdallah libero



○ DEJEAN A PAG. 6-7

PARLA FRANCESCA COIN
"Siamo depressi, ecco come nasce la fuga dal lavoro"

○ CAPORALE A PAG. 8

NUOVI TALENTI IN ROSA
La Niña: 2 lauree e il premio Tenco cantando il Sud

○ D'ONGHIA A PAG. 18



Sindaco Beppe Sala, indagato, oggi in Consiglio FOTO LAPRESSE

Il presidente Marinoni: "Il ministro dell'Ambiente (Pichetto Fratin) mi ha chiesto se conosco società che progettano". E la ex assessore lobbista De Cesaris dà la linea per il Salva-Milano

○ MILOSA ALLE PAGINE 2 E 3

IL FATTO ECONOMICO

Stellantis scarica l'Italia tra i silenzi di Meloni&C.



Produzioni in calo, aumenta la cig e investimenti solo all'estero: l'era Filosa non dà segnali positivi. E i nuovi produttori cinesi promossi da Urso restano un miraggio

○ BOFFANO E DRAGONI A PAG. 10 - 11

» **L'OLTRAGGIO** La capitale è diventata prigioniera delle loro sfilate
Roma, l'invasione di Dolce&Gabbana

» **Tomaso Montanari**

"Dolce&Gabbana a Roma non è frutto del caso, ma è il risultato di un lavoro iniziato 3 anni e 8 mesi fa. Rientra nella nostra strategia di rendere dinamica, moderna e attrattiva la nostra città, che non è più quella delle occasioni perse, ma una capitale inter-

nazionale affidabile ed efficiente. La moda e gli investimenti di Dolce&Gabbana sono un'occasione unica per rinnovare la magnificenza di Roma. E sono sicuro apriranno le porte a nuovi investitori. Dicevano che sarebbe stato impossibile portare Dolce&Gabbana a Ro-



ma con un evento simile, invece oggi si racconta che, nonostante una burocrazia complicata, però si può fare. Abbiamo fin da subito voluto valorizzare i grandi eventi che sono un volano per l'economia, per l'occupazione e per i flussi turistici".

A PAG. 17

La cattiveria

Nordit: "Il sovraffollamento carcerario previene i suicidi". Certa: e la sbronza previene l'alcolismo

LA PALESTRA/STEFANO LAERA

Le firme

» IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: AMENDOLA, BENENTE, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, ROIANO, SCUTO E ZILIANI



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 163/2001 Conv. L. 46/2002 Art. 1, c. 1, D.L.C. N. 1/2002

ANNO XXX NUMERO 170

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 21 LUGLIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con **REVIEW** n. 42



Più prove schiacciati meno aggettivi ammiccanti, grazie

L'inchiesta sul modello Milano, sulla cosiddetta "edificazione selvaggia" della capitale finanziaria italiana, è un caso di scuola. Da studiare con l'aiuto di un libro scritto da un ex magistrato che è stato, guarda caso, procuratore capo proprio a Milano

Il circo mediatico-giudiziario è un mostro che ormai avete imparato a conoscere ed è un mostro che tendenzialmente si alimenta in tre modi diversi: un giornalismo particolarmente propenso a trasformare elementi indiziari in condanne definitive, un'opinione pubblica educata a considerare perfettamente legittima l'esondazione di una procura, una magistratura dolcemente abituata a condire le proprie ordinanze con una serie di espressioni, di aggettivi, di valutazioni attraverso cui costruire, in parallelo con il processo indiziario, un processo mediatico, per l'appunto, che rappresenta un passo fondamentale per evitare che le indagini vengano trattate semplicemente come tentativi noiosi di andare a verificare semplici e poco notiziabili responsabilità personali. Il circo mediatico-giudiziario si nutre di veline, di fughe di notizie, di espressioni ammiccanti, e da quando i magistrati si sono specializzati nell'essere anche scrittori, giornalisti, opinionisti, conduttori, il linguaggio delle ordinanze ha smesso di essere freddo e asciutto.

I disegni, le bugie e il narcisismo malato di Trump

E' rimasto intrappolato in una sua super Bibbiano. Ma ora che l'hanno beccato sul punto debole di un complotto inventato da moralizzatore, la pedofilia e le messe nere dei democratici, il moralizzatore verrà moralizzato?

Con lucidità analitica e nel rispetto dei fatti, Giuseppe Sarcina ha notato nel Corriere che noi non sappiamo affatto tutto quello che avremmo voluto sapere e abbiamo presunto di sapere su Trump, è vero anzi l'opposto. Abbiamo detto e scritto: sta stipulando un nuovo accordo sul modello della conferenza di Yalta con Putin e Xi Jin Ping al posto di Churchill e Stalin. Ma non è vero, non riesce a far quadrare i conti dell'Ucraina e si perde nei meandri spasmodici della sua stessa irresolutezza e della tattica di gioco del gatto con il topo dei suoi interlocutori nella presunta nuova divisione del mondo in sfere di influenza. Abbiamo detto e scritto che c'è una corsa alla alleanza delle autocrazie contro le democrazie europee. Ma il compenso per le forniture ingenti di armi dall'Iran è stato il silenzio di Putin e Xi sul bombardamento di Fordo, questo fronte degli autocrazi è disomogeneo. Abbiamo detto e scritto che a Washington ha preso il potere un blocco tecnologico-politico ferreo.

“Difendere la politica dall'assalto dei pm”

L'ex sfidante Stefano Parisi: “Il modello urbanistico non lo decide la procura. Sala rinnega se stesso”



Il sindaco di Milano Giuseppe Sala con Stefano Parisi (archivio LaPresse)

Roma. “Bloccare lo sviluppo e la rigenerazione urbana di Milano sulla base di teoremi, che sembrano essere più di carattere morale ed etico che penale, è un danno enorme per Milano e per il paese. Basti pensare

DI ERMES ANTONUCCI

che Aspesi, l'associazione che riunisce gli imprenditori del settore immobiliare, stima l'impatto dello stop dei cantieri determinato dall'inchiesta della procura in addirittura 38 miliardi di euro, più dell'impatto dei dazi di Trump”. A parlare al Foglio è Stefano Parisi, manager e candidato sindaco, perdente, a Milano nel 2016 proprio contro l'attuale primo cittadino Beppe Sala, finito indagato nella maxi indagine della procura di Milano sull'urbanistica. Per Parisi “sembra esserci nell'iniziativa dei pm milanesi la volontà di perseguire atteggiamenti che moralmente potrebbero apparire disdicevoli, anziché condotte sulle quali è possibile configurare ipotesi di reato. La giustizia non deve fare questo. Deve occuparsi dell'applicazione delle norme e dei possibili reati”.

“Così Craxi fece scappare Toni Negri”

La vita imprevedibile di Sandro Parenzo: editore, sceneggiatore, pioniere della tv commerciale con Berlusconi. Dalle confidenze di Bettino alle serate con Ugo Tognazzi, De Benedetti e La Russa, tra satira, cinema, politica e falsi ben riusciti

di Salvatore Merlo

Lo tiene in un cassetto, tra vecchie sceneggiature, fotografie sbiadite, appunti. E' un foglio A4, battuto a macchina, protocollato, datato 20 gennaio 1984. La carta è ingiallita, ma le parole restano nitide. E' una memoria, scritta per cautela: “Nel caso un giorno qualcuno avesse voluto chiedermi conto di quella telefonata”. Riguarda un fatto clamoroso. Fino a oggi inedito.

La stanza nella quale mi riceve è foderata di legno. Ai muri, quattro grandi disegni di Schifano: sembrano sorreggerla più delle pareti. E' ampia, attraversata dalla luce. Dalle vetrate si vedono gli studi della Videa, l'azienda che fu di Franco Cristaldi, il grande produttore che vinse tre Oscar con “Divorzio all'italiana”, “Amarcord”, e “Nuovo Cinema Paradiso”. Il foglio ingiallito viene posato sul tavolo con un gesto lento, come si fa con un oggetto che ha già vissuto. E mentre lo osserva, l'uomo che quarantuno anni fa lo ha firmato comincia a raccontare.

E' il gennaio del 1984. E lui lavora a Canale 5, che ha contribuito a fondare. E' amico del giovane Fabio Fazio, cui ha appena affidato una delle sue prime trasmissioni. Fazio, in quel periodo, imita tutti in televisione, soprattutto i politici. Fa scherzi al telefono. L'imitazione di Craxi è la sua preferita.

Quando la segretaria entra e dice: “C'è Craxi al telefono”, lui pensa subito a uno scherzo.



sei un tipo strano? Vieni subito da me”.

Lo fa salire in macchina. Parla poco. Poi, a metà tragitto, chiede: “Hai ancora rapporti con Toni Negri?”

“Non lo sento mai. Perché?”

“Stasera lo arrestano. Devi avvisarlo di non tornare a casa”.

E allora lui torna in sede, proprio qui dove siamo adesso, tra i capannoni degli studi di

Cristaldi. Inventa una scusa, prende il telefono, chiama Parigi. Avvisa il suo amico Nanni Balestrini, che a sua volta avvisa Toni Negri. Il fondatore di Potere Operaio. E dell'Autonomia. Latitante. “Non sono mai stato di Potere operaio, ma siamo tutti di Padova, della stessa generazione. Amici”. Quella sera, Negri non rientra a casa. E non lo arrestano.

Ma l'avvocato della società gli consiglia di mettere tutto per iscritto: “Una memoria, firmata, datata, protocollata dal notaio. Potrebbe servirti”. E così fa. Quel foglio, oggi, è ancora lì. Anzi, qui.

L'uomo, che oggi ha ottantuno anni, magro e brevilineo, si chiama Sandro Parenzo. Produttore, sceneggiatore, imprenditore televisivo. Ha attraversato sessant'anni di storia dei media italiani, sempre sul confine tra potere e finzione, ironia e impresa, cultura e intrattenimento. Ha lavorato con Tognazzi, con Bertolucci, con Berlusconi, con Leonardo Mondadori a Rete 4, con Angelo Guglielmi nella Rai tre dei tempi d'oro. “Ho fatto l'alto e il basso, la monnezza e il gruppo 66”. Ha inventato programmi con Corrado e Gianfranco Funari, con Nanni Loy e Maurizio Costanzo, Enza Sampò e Raimondo Vianello, con Giuliano Ferrara e Michele Santoro. Parenzo produceva anche le interviste che Indro Montanelli faceva su Telemontecarlo raccontandosi ad Alain Elkann (ricorda Parenzo: “Quando chiusero la trasmissione, Elkann era disperato: ‘Adesso cosa faccio? Ho tre figli da mantenere’. Erano i nipoti di Gianni Agnelli. Dunque gli suggerii di non utilizzare troppo quell'argomento in giro perché lo avrebbero menato”).

Ma Parenzo non ha fatto solo programmi televisivi. Ha scritto film di successo, orchestrate scherzi che hanno fatto epoca, rilanciato Antenna Lombardia, tentato di costruire un terzo polo televisivo ancora prima di La7 e di Discovery, fabbricato falsi spazzanti. E anche un certo tipo di verità.

Salvatore Merlo, Milano 1982. E' vicedirettore del Foglio, giornale in cui fu assunto a 25 anni da Giuliano Ferrara. Ha scritto reportage, inchieste, ritratti, interviste e corvisti di cronaca, politica e costume. Ha vinto diversi premi giornalistici, tra cui il Premioiino.

La situazione è seria ma non grave: basta lagne sui dazi

Modesta opinione personale. Ora che sui dazi siamo al *redder rationem*, non è tempo di geremiadi e lagne, ma di freddezza

DI OSCAR GIANNINO

e serietà. Nessuno è in grado oggi di dire come finirà la trattativa tra Stati Uniti e Unione europea, nei pochi giorni che ci separano dalla nuova deadline posta da Trump al primo agosto, dopo aver scritto alla Ue che si deve preparare a un dazio generale del 30 per cento su tutti i suoi prodotti, e che se per caso l'Euro-

pa adottasse dazi vendicativi, le tariffe americane sui prodotti europei salirebbero ulteriormente di un'analoga percentuale. Ogni giorno si sprecano stime e analisi sugli effetti disastrosi che le nuove tariffe americane avrebbero sulla manifattura, sui lavoratori e sul pil della Ue e dell'Italia. Ma a guardar bene storia e numeri, senza concedersi a ottimismo di maniera è comunque il caso di frenare la galoppante distopia.

Partiamo da una considerazione. Politica e istituzioni europee

si sono fatte cogliere impreparate. E' stato un grave errore non capire che Trump eletto avrebbe fatto esattamente quel che prometteva da anni. E' più che mai convinto che i dazi siano lo strumento principe per tre finalità: alzare il prezzo dell'accesso mondiale al mercato americano, accrescere il costo dell'aspettativa di poter contare sulla difesa militare da parte degli Usa, creare una “moneta doganale” grazie alla quale il tesoro Usa possa finanziare i tagli delle tasse agli americani.



**I MALUMORI USA CONTRO ISRAELE
IL PAPA: «UNA BARBARIE, STOP GUERRA»**
Cesare e Micalessin a pagina 11

**CAOS NEI CIELI:
TRE AEREI SU DIECI
ATTERRANO
IN RITARDO**



Braghieri a pagina 18

**IL 70% DEI MINORI IN CARCERE
A RISCHIO RADICALIZZAZIONE ISLAMICA**
Sorbi a pagina 19



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 22-23
La «togocrazia»
contro Salvini



del lunedì

il Giornale



LUNEDÌ 21 LUGLIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 28 - 1.50 euro**

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4271 | Giornale.it | info@ilgiornale.it

MOZIONE DI SFIDUCIA

Il rapporto Ue: «Contro Ursula manovre russe»

■ C'è Mosca dietro la mozione di sfiducia contro Ursula von der Leyen, bocciata dal Parlamento europeo 10 giorni fa. È l'accusa della Ue contenuta in diversi rapporti.

servizi alle pagine 8-9

Editoriale

LA DEMOCRAZIA HA GLI ANTICORPI

di Vittorio Macioce

Le ingerenze straniere non sono un'invenzione di questi anni. La democrazia, poi, subisce da sempre gli attacchi della guerra sporca e ibrida, qualche volta cade, più spesso si salva, perché comunque gli anticorpi non sono poi così irrilevanti. È successo anche questa volta. C'è qualcosa di antico, quasi ottocentesco, in questa storia di spie, false piste, mozioni di sfiducia e redazioni che diventano trincee. Sembra il racconto di un'Europa che resiste in un romanzo di Le Carré, ma è cronaca politica di questi giorni. Mosca ha provato, ancora una volta, a mettere il dito nel cuore dell'Unione Europea. A infiltrarsi nel meccanismo fragile ma resistente della democrazia continentale. Ha tentato il colpo grosso: far cadere Ursula von der Leyen, delegittimare la Commissione, spaccare la fiducia, avvelenare la fonte. Non con i carri armati, ma con i troll, con le mozioni confezionate come trappole, con la disinformazione chirurgica. È il 10 di luglio e a Strasburgo va in scena il caso Pfizer. L'accusa è di aver acquistato nel 2021 quasi due miliardi di dosi di vaccino anti Covid solo per fare un favore all'azienda farmaceutica. Il romeno Gheorghe Piperea, vicepresidente del gruppo Ecr, presenta con altri 77 deputati una mozione di sfiducia (...)

segue a pagina 20

LE ACCUSE A URSULA

Se Mosca vede nazisti ovunque

Fabri a pagina 9

Tra pandemia e nuovi allarmi

PRIMO MORTO DELL'ANNO IN ITALIA

Zanzara del Nilo, ritorna la psicosi

Patricia Tagliaferri

■ Paura nel Lazio per il virus West Nile trasmesso dalle zanzare. Dopo i sei casi attualmente registrati nella provincia di Latina, ieri una donna di 82 anni è morta all'ospedale di Fondi. Il ministero della Salute invita alla calma: «Il monitoraggio è costante».

a pagina 17

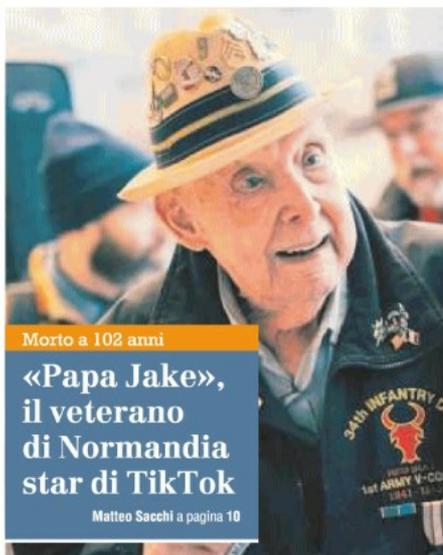
COMMISSIONE D'INCHIESTA

Svolta Covid: via il segreto sui verbali

Felice Manti

■ La verità sulla pandemia è nei verbali delle audizioni riservate «durate tutte molte ore con centinaia di domande» in commissione Covid dei vertici di Cts e task force. «Entro agosto desecreteremo tutto», annuncia il senatore Fdi Marco Lisei.

a pagina 12



Morto a 102 anni

«Papa Jake», il veterano di Normandia star di TikTok

Matteo Sacchi a pagina 10

Sette italiani su dieci approvano la linea dura

Scene mute all'orale e divieto di telefonini Valditara promosso anche da sinistra

Dessi a pagina 18

IL CASO MILANO

Il patto Pd-Sala: il sindaco resta (ma più di sinistra)

I dem blindano lui e la maggioranza
Il nodo San Siro e la «svolta sociale»

Marta Bravi

■ Si sono incontrati ieri pomeriggio il sindaco Beppe Sala e la delegazione del Pd milanese: a fronte dell'appoggio ufficiale della segretaria Pd Elly Schlein e del partito locale e a patto di un cambio di rotta il sindaco ha annunciato la sua decisione di rimanere a Palazzo Marino.

con Borselli, Corridori e Fazzo da pagina 2 a 5

SI PARTE DALLA SANITÀ

La Lombardia accelera sull'Autonomia

Rubeis a pagina 13

INDENNIZZI

Sigilli ai cantieri? Così l'acquirente può difendersi

Gian Maria De Francesco

■ L'inchiesta della Procura di Milano rischia di innescare una pericolosa crisi nel mercato immobiliare del capoluogo lombardo. Ecco come deve comportarsi l'acquirente che si è trovato improvvisamente i sigilli della magistratura al cantiere.

a pagina 6

L'URBANISTICA MENEGHINA TRA CHAT, PRANZI E TIFO NERAZZURRO

INTERNATI

di Tony Damascelli

Dalle conversazioni tra i personaggi dell'inchiesta sull'urbanistica milanese, si legge che l'architetto Stefano Boeri protesta dopo l'ennesima bocciatura del progetto della Torre Botanica: «Ci bocciate tutto...ormai siete di Potere al Popolo. Siete come la Juve».

C'è una spiegazione a questo infantile sfogo di passione pallonara. L'archistar Boeri protesta da parte del gruppo «Internati», là dove l'aggettivo non riguarda manicomi e nemmeno i nostri soldati catturati dai nazisti durante la seconda guerra mondiale, trattati invece della corte di

tifosi nerazzurri, dunque «Internati», che, sempre stando alla chat dell'architetto con il sindaco Sala, dopo una partita di calcetto, si sarebbero radunati sulla terrazza privata all'interno della Triennale, per un pranzo al tavolo di un ristorante stellato: «...Avrei terrazza Triennale solo per internati, direi che apriamo Terrazza (solo per noi) dalle 13. Dimmi chi invitare, vale la pena».

Al sindaco non garbava il pranzo, tra gli argomenti il piano dello stadio di San Siro, insomma il calcio, il tifo per l'Inter, varie ed eventuali. Il nome del ristorante? Innocenti evasioni. Guarda, a volte, certe combinazioni.

SCARICA INTAXI APP!

L'APP NUMERO 1 IN ITALIA PER MUOVERSI IN TAXI

www.intaxi.it

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTI NEI PUNTI DI VENDITA E IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA



IL GIORNO

Speciale
Agrofutura

QNECONOMIA
Territori,
innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 21 luglio 2025
1,60 Euro

Lombardia EDIZIONE ESTIVA +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

COLICO Bivacchi, disperati e pusher armati: l'argine della Polizia locale

Quelle vite da fantasmi nei boschi dello spaccio

De Salvo a pagina 21



ristora
INSTANT DRINKS

Milano, il D-Day di Sala Il Pd con lui: si può ripartire

I dem confermano la fiducia ma chiedono cambiamenti. L'assessore Tancredi al capolinea Indagata Ada Lucia De Cesaris (vicesindaca di Pisapia). Le sue parole: mollate o vi travolgono

Servizi
e **Gabriele Canè**
alle p. 2 e 3

Israele allarga le operazioni

Il Papa: «Basta barbarie a Gaza» Uccisi altri civili in fila per il pane

Baquis e Ottaviani alle pagine 4 e 5



Dagli Usa stop alle proroghe

Dazi, la lezione di Einaudi: così perdono tutti

Antonio Patuelli a pagina 8



Gli italiani ad Alligator Alcatraz «Siamo in 32 in una gabbia»

«Fateci uscire da questo incubo». È l'appello lanciato da Gaetano Mirabella Costa (foto a sinistra), il 45enne italiano rinchiuso ad Alligator Alcatraz, il centro per migranti irregolari in Florida. L'uomo, catanese, ha parlato dal carcere con il Tg2: «Siamo in 32 in una gabbia». Denunciato per violenze dall'ex

moglie e arrestato per detenzione di droga, aveva appena finito di scontare 6 mesi in un altro carcere. La Farnesina segue il caso come quello dell'altro connazionale finito nello stesso carcere, il 63enne italo-argentino Fernando Eduardo Artese (foto a destra).

G. Rossi e Mirante a pagina 9

DALLE CITTÀ

CERNOBBIO 'Indagini Live', cronaca in tour



Stefano Nazzi l'estate noir «Casi riaperti sull'onda social»

Vincenti a pagina 15

CALCIO Davanti a patron Pasini sognando la B

Union Brescia, il 'battesimo' Prima partitella con goleada

Marinoni nel Qs

MARIANO COMENSE Il figlio-coraggio

Strappa il coltello al bandito E mette in salvo la mamma

Pioppi nelle Cronache

GALLARATE Un obiettivo raggiunto

Fa il libraio per vocazione «Qui ricreo i rapporti umani»



Formenti nelle Cronache



Tunisi, il giallo della cagliaritana Ritrovata nell'armadio Spariti pc e cellulare

Femiani a pagina 13

Molti giovani tra le vittime Danno da 560 milioni di euro

Vacanze-truffa, ogni anno nove milioni di turisti raggirati Guida per evitare le trappole

Bartolomei a pagina 12



Jannik salta il torneo di Toronto

Sinner in Sardegna Il tennis può aspettare

Rabotti nel Qs

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXXI - N° 180 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, LL. 60/2003

Fondato nel 1892



Lunedì 21 Luglio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

Lang si presenta ai tifosi a Dimaro: «Da solo varrò il prezzo del biglietto». Addio Osimhen, c'è l'intesa



«VI FARÒ IMPAZZIRE»

Gianluca Agata, Bruno Majorano e l'invitato a Dimaro Pino Taormina da pag. 14 a 16

Nuoto, poker mondiale la Canottieri sul podio



Gianluca Agata a pag. 17

L'editoriale
I PARTITI DELLA SOCIETÀ E L'INTERESSE GENERALE

di Paolo Pombeni

Un classico nella spiegazione che si fornisce negli studi politici sulle differenze che esistono fra diversi sistemi è, per quanto riguarda i partiti, la tipologia di queste formazioni in Europa e negli USA. Si spiega che nel nostro contesto i partiti sono anche formazioni sociali, agenzie di aggregazione comunitaria (fino ad essere state paragonate per lungo tempo a forme di "chiese laiche"), mentre in America dagli inizi del Novecento in poi essi sono diventati sempre più semplici "macchine politiche" rette da professionisti per la raccolta del consenso nelle varie tornate elettorali.

È facile oggi rilevare che anche in Europa, e in misura sempre maggiore anche in Italia, le formazioni politiche si sono adeguate al modello americano. Nel nostro caso la nostalgia per il retaggio del partito diciamo così sociale è ancora forte, almeno in alcune formazioni: nel partito che è il maggior erede della sinistra, il Pd, ma anche in formazioni più recenti come la Lega o Fratelli d'Italia.

Continua a pag. 35

Napoli piattaforma del futuro

►Intelligenza artificiale, città piazza globale dell'innovazione. L'annuncio di Valditaro da Osaka «Qui un summit internazionale perché vi sono le potenzialità per trainare l'intero Paese»

Mariagiovanna Capone a pag. 2

Dal successo di Sanremo alla taverna con il nome della canzone



Capri, Brancale tutta Anema e core

Francesca Scognamiglio in Cronaca

Il cambio di paradigma / L'intervista

Recinto: alla Scuola Superiore Meridionale formiamo giuristi tech per le nuove sfide

Capone a pag. 3

Milano, al sindaco la fiducia del Pd ma su San Siro è braccio di ferro

Claudia Gusco e Federica Pozzi a pag. 5

Il provvedimento in Consiglio dei ministri Carceri, il piano: 10mila posti in più e misure per i tossicodipendenti

Francesco Bechis e Valentina Errante a pag. 4

Ancora spari sulla folla in attesa del pane, il Papa: «No allo spostamento forzato» Gaza, l'esercito israeliano dilaga nella Striscia

Franca Giansoldati e Lorenzo Vita a pag. 9

L'editoriale
COMLOTTO ANTI-URSULA IL NEMICO CHE NON C'È

di Alessandro Campi

La notizia, circolata ampiamente ieri, secondo la quale ci sarebbe il Cremlino dietro la mozione di censura contro la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, presentata da un ottantina di parlamentari appartenenti a diversi gruppi della destra nazional-populista e

respinta a larga maggioranza dal Parlamento di Bruxelles, porta a chiedersi - amaramente - se in quella parte di mondo che orgogliosamente si definisce "libero e democratico" esista ancora un confine netto tra la normale lotta politica, la propaganda, di Stato o di regime come si diceva un tempo, e l'isteria complottista.

Continua a pag. 35

Ucraina, l'intervista Il cardinale Sepe «Napoli città di pace, in missione a Leopoli porterò i nostri valori»



«No. Non me lo aspettavo, ma quando mi hanno chiamato dalla Segreteria di Stato non ho avuto un attimo di esitazione», racconta oggi il cardinale Crescenzio Sepe.

Angelo Scelzo a pag. 8

Regionali, rush finale per la scelta dei candidati Centrodestra, leader in campo Centrosinistra, M5S: l'accordo in Campania è merito di Conte

Si apre un'altra settimana calda sul fronte delle elezioni Regionali. Sia in un campo che nell'altro. Nel centrodestra la svolta è attesa per oggi. In programma c'è il secondo vertice tra i leader della

coalizione di governo, mentre nel centrosinistra bisognerà trovare un metodo di lavoro per far sì che l'alleanza rimessa in piedi da Conte tenga.

Dario De Martino a pag. 6

Il commento

VISIBILITÀ NAZIONALE E RADICAMENTO

di Mauro Calise a pag. 35





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 147 - N° 190 ITALIA Sped. in A.P. 08.03.2009 con L.4820/04 art.1 c.1 CCDD NN

NAZIONALE

Lunedì 21 Luglio 2025 • S. Lorenzo da Brindisi

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Dal pc al salotto
YouTube conquista i telespettatori Usa
Disney ora insegue

Ravarino a pag. 15



Primo test a Formello
Regista e capitano
La Lazio di Sarri
riscopre Cataldi

Abbate nello Sport



Roma, dopo El Aynaoui
Sbarca Ferguson
ma Gasperini
ne vuole altri tre

Carina e Musica nello Sport



L'editoriale
COMLOTTO ANTI URSULA
IL NEMICO CHE NON C'È

Alessandro Campi

La notizia, circolata ampiamente ieri, secondo la quale ci sarebbe il Cremlino dietro la mozione di censura contro la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, presentata da un'ottantina di parlamentari appartenenti a diversi gruppi della destra nazional-populista e respinta a larga maggioranza dal Parlamento di Bruxelles, porta a chiedersi - amaramente - se in quella parte di mondo che orgogliosamente si definisce "libero e democratico" esista ancora un confine netto tra la normale lotta politica, la propaganda, di Stato o di regime come si diceva un tempo, e l'isteria complottista.

L'impressione, che si ricava da quest'episodio e da altri analoghi verificatisi negli ultimi tempi, è che questo confine sia in realtà sempre più sfumando sino ad annullarsi, con conseguenze potenzialmente assai negative per la cultura pubblica e per la stessa vita democratica europea e occidentale. Per dirla tutta, di questo passo le nostre democrazie rischiano di somigliare un po' troppo ai nemici autoritari e illiberali che pretendono di combattere.

La lotta politica tra partiti, sale dei regimi pluralistici, funziona ed è virtuosa se tutti gli attori sulla scena vengono considerati legittimi e rispettabili e se essa si svolge a partire da posizioni, visioni, programmi e valori che per definizione sono dissonanti tra loro. Ma che accade se gli avversari o oppositori politici vengono ridotti, come sempre più spesso accade, a quinte colonne di potenze straniere (...)

Continua a pag. 21

Carceri, piano per 10mila posti

► In Cdm progetto contro il sovraffollamento. Misure speciali per i tossicodipendenti in cella
► Caso Milano, Sala riunisce a casa il Pd locale: fiducia al sindaco ma braccio di ferro su San Siro

ROMA Domani in Consiglio dei ministri il piano del governo per affrontare l'emergenza sovraffollamento nelle carceri. **Bechis, Errante, Guasco e Pozzi** alle pag. 2 e 3

Incrementi fino a 158 euro per i funzionari

Enti locali, più risorse per il contratto aumenti per i 480mila dipendenti

ROMA Aumenti più generosi per i 480 mila dipendenti di Comuni e Regioni. Così l'Aran conta di sbloccare la trattativa per il rinnovo del Ccnl delle Funzioni locali, dopo l'en-

nesima fumata nera di inizio luglio: oggi il tavolo con i sindacati. Nella nuova bozza, incrementi medi fino a 158 euro al mese per i funzionari. **Bisozzi** a pag. 4

L'intervista

Casellati: «Poteri extra per turismo e trasporti Roma vera Capitale»

Francesco Bechis

«Roma avrà poteri e risorse in linea con le principali capitali europee e mondiali». A dirlo è il ministro Casellati. **A pag. 7**

L'Idf invade. Il Papa: «No allo spostamento»

In fila per il pane: uccisi in 73 a Gaza Scontro sulla deportazione dalla città

ROMA Non si ferma la strage a Gaza. Nonostante l'appello del Papa, che ancora ieri ha chiesto «che si fermi la barbarie» e ha detto «no allo spostamento forzato della popolazione».



Almeno 84 morti nei raid israeliani: 73 in fila per gli aiuti, cibo e acqua. E l'esercito si spinge per la prima volta al centro di Gaza. **Giansoldati e Vita** a pag. 9

Presentato a Giffoni "40 secondi". Il regista Alfieri: terribile follia



L'ultimo giorno di Willy un film per ricordare

Willy Monteiro Duarte e, nella foto piccola, Justin De Vivo, che lo interpreta nel film Corsaro a pag. 19

Zanzara West Nile un focolaio a Latina muore una donna

► Dopo le punture 7 casi: disinfestazioni al via L'esperto: «Virus insidioso per anziani e fragili»

Mauro Evangelisti

Lunedì scorso la signora Filomena, 82 anni, originaria di Nerola (Roma) viene trasportata all'ospedale San Giovanni di Dio di Fondi, in provincia di Latina. Era in vacanza, si è sentita male, anche per patologie pregresse. E venerdì è morta. La causa: il West Nile, un arbovirus trasmesso dalle zanzare. È il primo decesso nel Lazio. In totale, nella provincia di Latina, sono 7 i casi accertati, ma non sono collegati tra di loro. **A pag. 13**

Allarme attacchi
Guida anti-hacker per 3,2 milioni di dipendenti Pa

ROMA Siti della Pubblica amministrazione nel mirino degli hacker? Pronto un vademecum con i comportamenti digitali che 3,2 milioni di dipendenti pubblici devono adottare per evitare le offensive dei cybercriminali. **A pag. 12**

A Yellowstone



Come Yoghi rubava il cibo dei turisti abbattuto l'orso

ROMA La versione ufficiale è che «minacciava la sicurezza dei visitatori». E così i ranger del parco di Yellowstone hanno abbattuto l'orso che, come Yoghi, rubava il cibo dei turisti. **Ardito** a pag. 14

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
CON VITAMINA B12
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
BUSTINE
FLACCONCINI

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO SPAZIO ALL'AMORE

Oggi è il giorno giusto per tirare le somme: dopo circa un mese, domani il Sole uscirà dal tuo segno per intraprendere un nuovo giro dello zodiaco. Il momento è propizio alla consapevolezza, anche se poi è facile che la fantasia e l'odio riprendano il sopravvento, secondo le tue caratteristiche. La Luna ti invita a concentrarti su tutto quello che ti favorisce in amore, come se adesso ne apprezzassi meglio il valore inestimabile: **MANTRA DEL GIORNO** Più mi mantengo fermo e più vacillo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 21

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Passeggiate ed escursioni nel Lazio* • € 9,90 (Lazio)

il Resto del Carlino

(* A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 21 luglio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

Speciale
Agrofutura

QNECONOMIA
Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

BOLOGNA Lo psicologo da record

«Io, papà di 11 figli
Vi racconto la mia
super famiglia»

Pandolfi a pagina 19



RAVENNA Vittima un 17enne

Movida e paura
Sfregiato fuori
dalla discoteca

Montefiori a pagina 21

ristora
INSTANT DRINKS

Milano, il D-Day di Sala Il Pd con lui: si può ripartire

I dem confermano la fiducia ma chiedono cambiamenti. L'assessore Tancredi al capolinea Indagata Ada Lucia De Cesaris (vicesindaca di Pisapia). Le sue parole: mollate o vi travolgono

Servizi
e Gabriele Cané
alle p. 2 e 3

Israele allarga le operazioni

**Il Papa: «Basta
barbarie a Gaza»
Uccisi altri civili
in fila per il pane**

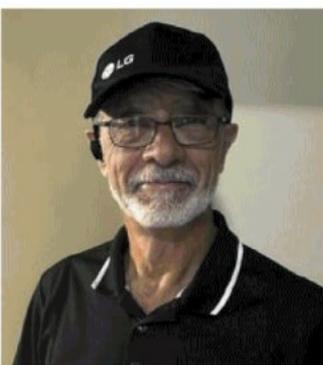
Baquis e Ottaviani alle pagine 4 e 5



Dagli Usa stop alle proroghe

Dazi, la lezione
di Einaudi:
così perdono tutti

Antonio Patuelli a pagina 8



**Gli italiani ad Alligator Alcatraz
«Siamo in 32 in una gabbia»**

«Fateci uscire da questo incubo». È l'appello lanciato da Gaetano Mirabella Costa (foto a sinistra), il 45enne italiano rinchiuso ad Alligator Alcatraz, il centro per migranti irregolari in Florida. L'uomo, catanese, ha parlato dal carcere con il Tg2: «Siamo in 32 in una gabbia». Denunciato per violenze dall'ex

moglie e arrestato per detenzione di droga, aveva appena finito di scontare 6 mesi in un altro carcere. La Farnesina segue il caso come quello dell'altro connazionale finito nello stesso carcere, il 63enne italo-argentino Fernando Eduardo Artese (foto a destra).

G. Rossi e Mirante a pagina 9

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Il libro di Marcella Terrusi



«La moda si ispira
anche alle favole
e ai vestiti di Alice
e Peter Pan»

Spaggiari a pagina 23

BOLOGNA La mappa di bar e ristoranti estivi

Movida in fuga dalla calura
L'esodo dei locali sui colli

Cucci e Di Caprio in Cronaca

BOLOGNA La commemorazione della strage

Corteo del 2 Agosto deviato
per evitare i cantieri del tram

Servizio in Cronaca

IMOLA La band australiana tra rock e storia

**Delirio AC/DC
in Autodromo
per 70mila
irriducibili**



Agnessi e Pradelli in Cronaca



Tunisi, il giallo della cagliaritano

Ritrovata nell'armadio
Spariti pc e cellulare

Femiani a pagina 13

Molti giovani tra le vittime
Danno da 560 milioni di euro

**Vacanze-truffa,
ogni anno
nove milioni
di turisti raggirati
Guida per evitare
le trappole**

Bartolomei a pagina 12



Jannik salta il torneo di Toronto

Sinner in Sardegna
Il tennis può aspettare

Rabotti nel Qs

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12
L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!
FLACONCINI
A. MENABENI



IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 21 LUGLIO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "OGGIENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 28, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

LA MEDICINA DIGENERE

STUDIARE LE DONNE AIUTA GLI UOMINI LO DICE LA SCIENZA

SILVIA NEONATO

Ci sono diversi siti on line in cui uomini di ogni età e Paese manifestano una rabbia che fa sentire spesso l'odio verso le donne. Non si tratta di pochi miserevoli esseri, ma di un movimento planetario di cui si sono già occupati in molti: i siti degli incel, che sta per "involuntary celibate", ovvero celibi involontari. Cito da Istituto Treccani: "Sono maschi eterosessuali che non riescono a instaurare rapporti con il genere femminile e si sentono discriminati, rifiutati. Per loro la colpa è solo dell'altro sesso e la reazione è improntata alla rabbia nei confronti delle donne". Per 18 mesi i ricercatori del Ccdh, Ognata nel 2018 con lo scopo di fermare l'incitamento all'odio e la disinformazione online, hanno analizzato 1,2 milioni di post scoprendo cose raccapriccianti, tra cui che il sostegno allo stupro di donne arrivava da 9 post su 10.

Davvero il desiderio femminile di non essere più cittadine di serie B scatenò odii tanto diffusi? Davvero ci separa questo abisso di diversità? Facciamo un esempio: si fa scarsa prevenzione per l'osteoporosi maschile che, sopra i 50 anni, affligge l'8 per cento dei maschi contro il 23 di donne. Ma le fratture indotte dalla fragilità ossea, che aumentano con l'età, sono migliaia e nel 35 per cento dei casi riguardano uomini. Se oggi l'osteoporosi è studiata anche negli uomini, lo si deve alla medicina di genere che per prima ha indagato l'influenza del sesso e del genere su fisiologia, fisiopatologia e patologia umana per scoprire che i sintomi e pure le cure talvolta sono diversi per uomini e donne. La si deve a Bernardine Healy, una cardiologa americana, che nel '91 scoprì che nel reparto in cui era primaria le donne colpite da infarto, avendo manifestato sintomi diversi da quelli maschili che nessuno riconosceva, morivano di più. Trovare uno spazio nel mondo per le donne è tuttora più difficile che per gli uomini. Restando in campo medico va detto che i farmaci vengono sperimentati su umani e animali maschi (il sistema ormonale femminile rende più complesse le sperimentazioni). Ma questa ricerca del nostro spazio e della nostra diversità, che ci rende tanto odiose e "pericolose" per alcuni, finisce per essere spesso un vantaggio anche per gli uomini. Segnalando le differenze di genere (e poi di etnia, età e condizioni economiche sociali) possiamo curarci tutti meglio. E pure risparmiare risorse.

INTERVENTO DI LEONE XIV: «SI FERMI LA BARBARIE DELLA GUERRA». ATTESA SUL CESSATE IL FUOCO

Gaza, altro sangue sugli aiuti

Non passano nemmeno 24 ore e a Gaza è un'altra strage tra la gente affamata in fila per gli aiuti umanitari. Il bilancio provvisorio conta almeno 84 persone uccise dagli attacchi israeliani e più di 200 sono rimaste ferite, secondo fonti mediche citate da "Al Jazeera". L'inter-

vento di papa Leone XIV: «Si fermi subito la barbarie della guerra e si raggiunga una risoluzione pacifica del conflitto». Intanto, sul fronte della diplomazia, continua l'attesa per una svolta sull'accordo con Hamas per il cessate il fuoco.

L'ACCUSA SULLA MOZIONE

Marcello Campo / PAGINA 3

L'Ue: «C'è Mosca dietro la sfiducia a Von der Leyen»

GLI ARTICOLI / PAGINA 2 E 3



Vittime e feriti attorno agli aiuti

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA: NEL 2025-2026 PRODOTTO INTERNO LORDO ALL'1% TRAINATO DA TURISMO, EXPORT E BLUE ECONOMY

Pil e lavoro, Liguria avanti

La Regione: occupati in aumento del 3,7%, salgono i consumi. Manovra, confermate le detrazioni

Secondo il documento di economia e finanza per l'assessamento di bilancio preparato dalla Regione, in Liguria aumentano il Pil (+1%) e l'occupazione (+3,7%). Cresce anche la propensione al consumo in un quadro di sviluppo trainato da turismo, esportazioni e blue economy. Confermate nella manovra le detrazioni per le famiglie numerose e fragili.

EMANUELE ROSSI / PAGINA 5

POLEMICA A GENOVA

Alessandro Palmesino / PAGINA 12

Il centrodestra attacca: «Vogliono alzare la Tari» Salis: «Lo eviteremo»

Il centrodestra lancia l'allarme sul possibile aumento della Tari a Genova, ma la sindaca Silvia Salis frema subito: «Eviteremo gli aumenti». E su Amli si apre lo scontro.

blueconomy
MAGGIORITÀ

PARTE OGGI DA PALERMO LA NUOVA VOCE DELL'ECONOMIA DEL MARE

L'INSERTO AL CENTRO DEL GIORNALE

IL GIOCATORE RILEVA UN'AZIENDA AGRICOLA A GENOVA: PRODurrà VERDURA BIO



Thorsby contadino per il Genoa

Il norvegese Thorsby in una foto dal suo profilo Instagram SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 31

LATENDENZA



Ai liguri piace l'auto green ma solo se ibrida

Gilda Ferrari / PAGINE 8 E 9

I veicoli a basso impatto ambientale piacciono ai liguri, ma la crescita delle vendite riguarda quasi esclusivamente le ibride, mentre l'elettrico puro arranca. Aumentano i modelli.

LO SCRITTORE

Manzini: «I monti che si gettano in mare, che ansia»

Giulia Cazzaniga / PAGINA 26

Lo scrittore Antonio Manzini: «Le montagne liguri che si gettano in mare mi mettono ansia».



80
1945
2025

coop AZIONI PER LA SOCIETÀ

Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità

Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

LUNEDÌ TRAVERSO

RESTO IN NORMANDIA

CLAUDIO PAGLIERI



Ogni volta che vado in vacanza all'estero passo i primi tre giorni a stupirmi (e arrabbiarmi un po') per tutte le cose che funzionano meglio rispetto all'Italia. Accarezzo l'idea di trasferirmi lì, faccio i conti di quanto mi manca alla pensione e scruto speranzoso le vetrine delle agenzie immobiliari. Il quarto giorno comincio a cercare una pizzeria o un ristorante che faccia una pasta al ragù, e alla fine della settimana non vedo l'ora di tornare a casa. Questa volta però dalla Normandia e Bretagna mi è davvero spiaciuto tornare, perché ho visto tantissime cose che in Liguria non ci sono e forse non ci saranno mai. Eccone alcune: città curatissime e pulitissime, in dieci giorni ho notato due cacche di cane (e tre di

cavallo); parchi lussureggianti, viali alberati e aiuole fiorite che Euroflora si sogna; grandi spiagge libere su cui nulla è stato costruito, se non casette-biblioteche di legno che mettono a disposizione romanzi, graphic novel, libri per bambini e comode sdraio in cui godersi; toilettes pubbliche gratuite e linde, ovunque; un Museo di Belle Arti, a ingresso libero, a Rouen, con dentro Caravaggio Velazquez Sisley Monet; tante famiglie con tre figli, indice di sicurezza e ottimismo; tanti turisti ma grande organizzazione, a cominciare dalla disponibilità di parcheggi e navette. E potrei andare avanti, anzi magari lo farò la settimana prossima; anche se darò modo a qualche lettore di scrivermi "e belin, se ti piace tanto la Francia, la prossima volta restaci!".

80
1945
2025

coop AZIONI PER LA SOCIETÀ

Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità

Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it





PRIMA AMICHEVOLE BIANCOCELESTE
È tornata la Lazio di Sarri
Pedro apre la stagione
Salomone a pagina 18



MANOVRE GIALLOSOSSE
Ferguson sbarcato a Roma
E adesso Wesley e Ghilardi
Pes a pagina 19



LA SHOWGIRL IN RAI
Belen, fuga da Discovery
In autunno sbarca su Radio2
Caterlini a pagina 17

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

San Lorenzo da Brindisi

Lunedì 21 luglio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 199 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Milano e il Giubileo pagano

DI TOMMASO CERNO

Concentrati come eravamo sulla sfida di Roma e del grande Giubileo, sul ring di una Capitale che non può essere promossa perché l'Anno Santo resta una grande incompiuta dell'amministrazione di Gualtieri e del Pd, scopriamo che Milano progettava in solitaria un Giubileo pagano nel nome di un Dio denaro venduto agli italiani come modello di sviluppo ecologico e sostenibile. Eppure il caos in cui è finito Giuseppe Sala, l'imbarazzo di Ely Schlein chiamata a decidere sul futuro del suo sindaco e del centrosinistra riformista che guida l'ex capitale morale ci mostra un'unica porta (poco santa) da aprire: quella delle dimissioni politiche di fronte a un fallimento. E su questa scelta si misurerà la buona fede di Ely. Perché nella sinistra divisa di oggi e alla vigilia dello scontro finale sulla riforma della giustizia al giro di boa il Pd sa bene che se terrà in piedi Milano darà a Conte un vantaggio politico enorme. Ma sa anche che «giustiziare» Sala è la fine del primato morale su cui si basa la leadership fragile della segretaria.

DISPONIBILITÀ RISERVATA

IL CONTE MAX
L'estate dell'ozio e del dazio
a pagina 9

La Repubblica di Salà

Il sindaco si barriera a Palazzo Marino e chiede garanzie al Pd sui prossimi due anni Schlein per ora conferma l'appoggio del partito Ma è gelo con il M5S che chiede le dimissioni Caos a sinistra alla vigilia del voto sulla giustizia

DI GIANLUIGI PARAGONE
La Milano «moderna» il green per l'élite e la teoria di Celentano
a pagina 2

Rosati alle pagine 2 e 3

PARLA L'EX SINDACO DI ROMA MARINO
«Caro Beppe non fidarti del Pd Inseguire solo la convenienza»

DI MARTINA ZANCHI
a pagina 3

Il Tempo di Osho

Altro che Tevere navigabile Ora è il cimitero dei pesci

"Annamo subito a prendere i gettoni pe' la doccia"

Gobbi a pagina 12

GIUSTIZIA AL RUSH FINALE

Pd e M5S spaccati sul garantismo E domani il Senato vota la riforma Gasparri: «Non ci faremo intimidire»

Pd e M5S spaccati sul garantismo e domani il Senato vota sulla giustizia. Prima unità contro l'odi in Liguria, ora difendono Sala. Gasparri: «Non ci faremo intimidire».

De Leo alle pagine 4 e 5

VERSO LE REGIONALI
Centrodestra, un civico in Campania La Lega apre a Giosy Romano E per il dopo Zaia cresce Stefani

Sirignano a pagina 6

L'APPELLO DI PAPA LEONE

«Basta guerre e non spostate la gente di Gaza con la forza»

Appello per la pace di Leone XIV durante l'Angelus a Castel Gandolfo.

Spuntoni a pagina 8

DI FRANCESCA ALBERGOTTI
Gli amanti scoperti al live e quell'America bacchettona
a pagina 10

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

ALLARME VIRUS

West Nile, prima vittima nel Lazio È una donna di 82 anni morta a Latina

La Regione conferma la presenza di altri sei contagiati, tutti nella provincia pontina

C'è la prima vittima nel Lazio per virus West Nile. È una donna di 82 anni morta ieri all'ospedale di Latina. La Regione conferma che «ci sono altri sei casi confermati di infezione tutti circoscritti nella provincia di Latina».

Sbraga a pagina 11

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 22

CROLLO DEL 25%
È flop dei saldi nella Capitale Vendite in calo per il quarto anno
Verucci a pagina 13



• Anno 34 - n° 170 - € 3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6096 - DICOMISS - Lunedì 21 Luglio 2025



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE
Sette

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 6

Collegio sindacale in bilico

La questione dell'applicazione retroattiva della limitazione della responsabilità divide la giurisprudenza. Al momento ci sono due decisioni a favore e due contro

Limitazione al danno ai sindaci senza efficacia retroattiva. È quanto recentemente affermato dal tribunale di Roma, che si pone sulla stessa scia del Tribunale di Venezia. Di avviso opposto, tuttavia, i giudici di Bari e Palermo. A meno di sei mesi dall'entrata in vigore del nuovo comma 2 dell'art. 2407 c.c., modificato dalla legge n. 36/2025, il massimale, fino a 15 volte il compenso annuo, ha già spaccato la giurisprudenza. Bari e Palermo lo applicano subito, Roma e Venezia no.
Bozza e De Angelis a pag. 5

Frodi Iva, doppia tutela del Fisco se il fornitore non versa

Ricca da pag. 8



La riforma c'è, le certezze no

DI MARINO LONGONI

La modifica all'articolo 2407, comma 2, del Codice Civile ha limitato fortemente la responsabilità civile dei sindaci, figure chiave nel sistema di controllo interno delle società. Tradizionalmente, la norma prevedeva una responsabilità solidale e illimitata per i componenti del collegio sindacale. Questo significava che, in caso di danni imputabili a negligenza o violazione dei loro doveri, i sindaci potevano essere chiamati a rispondere con l'intero loro patrimonio, senza un limite predefinito.
La modifica è stata introdotta dall'articolo 37 del decreto Semplificazioni, che ha stabilito che il risarcimento dei danni a carico dei componenti del collegio sindacale non può complessivamente superare un multiplo del compenso annuo percepito. L'obiettivo primario è rendere più equo, quindi più attraente e sostenibile, l'esercizio di una funzione cruciale per la governance societaria.
continua a pag. 13

IO Lavoro
Malattia,
in arrivo
nuovi permessi
e congedi
da pag. 41

Affari Legali
M&a, mercato
stabile: fanno
da traino dieci
mega operazioni
da pag. 29

AA Tech

Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web

truezero.it

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**



LA NAZIONE

Speciale

QNECONOMIA

Agrofutura

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 21 luglio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

LA SPEZIA Vacanze da incubo a Gallipoli

Bambino di 7 anni scivola in piscina E' tra la vita e la morte

Merluzzi a pagina 19



PISA «Posidonia da tutelare»

Boom Meloria per i permessi delle barche

Venturini a pagina 21

ristora
INSTANT DRINKS

Milano, il D-Day di Sala Il Pd con lui: si può ripartire

I dem confermano la fiducia ma chiedono cambiamenti. L'assessore Tancredi al capolinea Indagata Ada Lucia De Cesaris (vicesindaca di Pisapia). Le sue parole: mollate o vi travolgono

Servizi e Gabriele Cané alle p. 2 e 3

Israele allarga le operazioni

Il Papa: «Basta barbarie a Gaza» Uccisi altri civili in fila per il pane

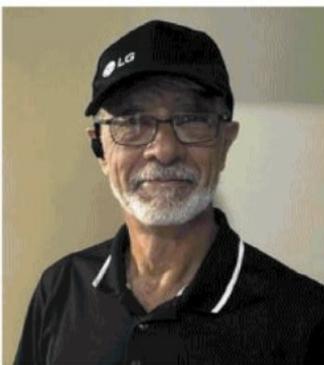
Baquis e Ottaviani alle pagine 4 e 5



Dagli Usa stop alle proroghe

Dazi, la lezione di Einaudi: così perdono tutti

Antonio Patuelli a pagina 8



Gli italiani ad Alligator Alcatraz «Siamo in 32 in una gabbia»

«Fateci uscire da questo incubo». È l'appello lanciato da Gaetano Mirabella Costa (foto a sinistra), il 45enne italiano rinchiuso ad Alligator Alcatraz, il centro per migranti irregolari in Florida. L'uomo, catanese, ha parlato dal carcere con il Tg2: «Siamo in 32 in una gabbia». Denunciato per violenze dall'ex

moglie e arrestato per detenzione di droga, aveva appena finito di scontare 6 mesi in un altro carcere. La Farnesina segue il caso come quello dell'altro connazionale finito nello stesso carcere, il 63enne italo-argentino Fernando Eduardo Artese (foto a destra).

G. Rossi e Mirante a pagina 9

DALLE CITTÀ

FIorentina Buon test con la Primavera



Dodò, Kean e Dzeko: i primi gol della stagione

Servizi nel Qs

EMPOLI Torna l'incubo

Spugne fritte come esca «Attentato a cani e gatti»

Capobianco in Cronaca

MONTEPERTOLI Le indagini

Boom di truffe agli anziani Telecamere sotto la lente

Ciappi in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA Economia

Le aziende che assumono «Un'estate di occasioni»



Servizio in Cronaca



Tunisi, il giallo della cagliaritano

Ritrovata nell'armadio Spariti pc e cellulare

Femiani a pagina 13

Molti giovani tra le vittime Danno da 560 milioni di euro

Vacanze-truffa, ogni anno nove milioni di turisti raggirati Guida per evitare le trappole

Bartolomei a pagina 12



Jannik salta il torneo di Toronto

Sinner in Sardegna Il tennis può aspettare

Rabotti nel Qs

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!
BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12
FLACONCINI
A. MENABENI

Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore
EUGENIO SCALFARI



Direttore
MARIO ORFEO



Rspettacoli
Rita Pavone: "In amore ho scelto e vinto io"
di SILVIA FUMAROLA
a pagina 26

Rspot
Sinner, vacanze lunghe e rinuncia a Toronto
di ANDREA SERENI
a pagina 31



Lunedì
21 luglio 2025
Anno 32 - N° 28
Oggi con
Affari&Finanza
in Italia €1,90

Milano, la verità di Sala

Vertice con il Pd che conferma il sostegno. Il sindaco: "Vado avanti, piano per due anni" Oggi il Consiglio, Tancredi lascia. I magistrati: grattacieli costruiti con varianti occulte

Il Pd ribadisce il «sostegno» a Giuseppe Sala al termine di «un incontro costruttivo». Oggi il sindaco di Milano, indagato nell'ambito della maxi inchiesta sull'urbanistica, interviene in Consiglio comunale. Verso le dimissioni dell'assessore Giancarlo Tancredi.
di **CARRA, CORICA, DE GIORGIO, DI RAIMONDO, VENNI e VITALE**
alle pagine 2, 3 e 5

Il merito e il rischio dell'agire pubblico

di MASSIMO ADINOLFI

V i è un numero di proposizioni, il cui significato rischia fatalmente di svuotarsi in frasi di circostanza, che si pronunciano in occasioni come quelle spalancate dall'inchiesta milanese, culminata con l'avviso di garanzia al sindaco Sala.
a pagina 12

La città e quella voglia di crescere

di BRUNELLA GIOVARA

a pagina 4

La Ue accusa: Mosca dietro la sfiducia a von der Leyen



Commission européenne
di **DI FEO e MASTROBUONI**
alle pagine 10 e 11



I corpi di alcuni palestinesi uccisi mentre aspettavano gli aiuti al valico di Zikim nella Striscia

MEDIO ORIENTE

dalla nostra inviata **GABRIELLA COLARUSSO** TEL AVIV

A Gaza la strage continua Il Papa: basta barbarie

alle pagine 6, 7 e 8 con i servizi di **CAFERRI, JARADA e TONACCI**

IL REPORTAGE

Nelle piazze russe Putin mette in scena l'opera di Gergiev

dalla nostra inviata **ROSALBA CASTELLETTI** MOSCA

D entro c'è la donna fasciata in nero che avanza verso il foyer in equilibrio sui tacchi reggendosi al marito incamiciato. Niente giacca lui, neppure per il tempo russo della musica. Fuori, in Piazza Teatralnaja, ci sono le famigliole in bermuda e sneaker appollaiate in un mini-anfiteatro allestito davanti al maxischermo parato proprio davanti alla monumentale facciata neoclassica del teatro Bolshoj.
a pagina 10

octopusenergy

RISPARMIA SULLA BOLLETTA E GODITI LE VACANZE!

Tariffe vantaggiose e un servizio clienti unico

Trustpilot **★★★★★** octopusenergy.it

Virus West Nile in 6 colpiti a Latina muore anziana

IL CASO
di **ANDREA OSSINO**

Un post su Facebook: «Ci hai lasciati così, all'improvviso, chi se lo aspettava». Poche righe per comunicare una notizia che le istituzioni avevano appena ufficializzato: la prima vittima nel Lazio del virus West Nile. Si chiamava Filomena Di Giovangiulio, 82 anni, viveva a Nerola, in provincia di Roma.
a pagina 21
con un servizio di **BOCCI**



Addio Boncinelli padre divulgatore della genetica

IL PERSONAGGIO
di **LUCA FRAIOLI**

alle pagine 24 e 25

Quella maschera che nasconde le nostre fragilità

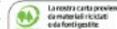
LE IDEE
di **CONCITA DE GREGORIO**

È come se dalla torre di controllo non mi dicessero in che pista atterrare e allora resto lì, giro in tondo a quota sempre più bassa e non so dove fermarmi, non c'è il mio posto», mi ha detto Cesare Cremonini poco prima di salire sul palco del suo ultimo concerto, l'altra sera allo stadio Olimpico di Roma.
a pagina 12

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Teboca CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



ME



IL DOSSIER
La valanga dei bitcoin
tra i big di Wall Street

FABRIZIO GORIA - PAGINA 25



L'INTERVENTO
La crypto-speculazione
e la lezione dei tulipani

CAMILLO VENESIO - PAGINA 29



LA SALUTE
Febbre del Nilo, un morto
Bassetti: "È endemica"

VALENTINA CAROSINI - PAGINA 18

1,90€ || ANNO 159 || N.199 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL.353/03 (CONV./INL.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 21 LUGLIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

L'ESERCITO ISRAELIANO ENTRA LA PRIMA VOLTA NEL CUORE DELLA STRISCIA. NETANYAHU: INTOSSICAZIONE ALIMENTARE, NON VADO AL PROCESSO

Il Papa: "Gaza, basta barbarie"

Uccisi altri 85 palestinesi in cerca di cibo. Leone: "No allo spostamento forzato della popolazione"

LA GUERRA IN UCRAINA

Droni e spie nell'Ue l'affondo di Putin

ANNA ZAFESOVA

Droni a perdita d'occhio, file e file di minacciosi velivoli neri che spiccano sullo sfondo bianco di una enorme officina piena di luci. Immagini che ricordano vagamente una scena del film *Guerra stellari*, che la televisione di Stato russa ha trasmesso ieri, mostrando per la prima volta l'interno della fabbrica di droni ad Alabuga. Da mesi bersaglio degli attacchi ucraini, l'impianto nel Tatarstan assembla e modernizza i droni iraniani Shahed-136, che in russo si chiamano Geran-2.

La telecamera scorre tra i droni, mostra lunghissimi scaffali pieni di componenti dei velivoli e centinaia di armi già pronte per venire lanciate sulle città ucraine. Una dimostrazione di ordigni mortali inquietante e intimidatoria, probabilmente finalizzata a mostrare a Kyiv quello che la attende nelle prossime settimane, mentre Volodymyr Zelensky racconta agli alleati occidentali che gli attacchi da 300-400 droni sono ormai quasi quotidiani. - PAGINE 6 E 7

L'ANALISI

I paraocchi europei sull'asse Zar-Donald

STEFANO STEFANINI

L'Europa, il progetto europeo di pace e prosperità, non era fatta per il mondo che oggi la circonda. Ce lo diciamo troppe volte. È ora di lagnarci di meno e di adattarci a una realtà internazionale che non si allontana con l'armarcord di tempi migliori. Due vie sono percorribili: una Ue più forte, oppure le grandi capitali nazionali più forti. - PAGINA 7



Ma ora nessuno ferma più Bibi

ETTORE SEQUI - PAGINA 4

Il cardinal Lojudec: carneficina

GIACOMO GALEAZZI - PAGINA 3

Una donna palestinese piange un congiunto ucciso nella Striscia di Gaza durante una distribuzione di cibo MAGRI - PAGINE 2 E 3

INCHIESTA SUL VILLAGGIO OLIMPICO, SEQUESTRI GLI ATTI SULLA STRUTTURA CHE DIVENTERÀ STUDENTATO

Milano, patto Sala-Pd per andare avanti

IDIBATTITI

La città modello ha perso il brand

BARBARA CARNEVALI - PAGINA 11

Titti Parenti: peggio dell'era Tangentopoli

FRANCESCO MOSCATELLI - PAGINA 9

DEL VECCHIO, SERRA

Sono state 48 ore di incontri, telefonate e riflessioni. Tutto per arrivare all'appuntamento di oggi in Consiglio comunale con le idee chiare. Occhi e orecchie puntate, dunque, su Palazzo Marino dove alle 16,30 Beppe Sala spiegherà la sua versione dei fatti e scioglierà la riserva sull'ipotesi circolata negli ultimi giorni riguardo le dimissioni da primo cittadino. FRESIA - PAGINE 8-10

POLITICA E GIUSTIZIA

Così Nordio vuole il sistema Turchia

VLADIMIRO ZAGREBELSKY - PAGINA 29

Renzi-Franceschini idea nuovo partito

ILARIO LOMBARDO - PAGINA 15

IL SONDAGGIO

Se il 75 per cento degli italiani è favorevole all'eutanasia

ALESSANDRA GHISLERI



Il tema dell'eutanasia - a cicli alterni - torna con forza al centro del dibattito pubblico italiano, spinto da numeri che parlano chiaro: il 93,4% dei cittadini conosce il significato del termine, e ben il 75,3% si dichiara favorevole alla sua legalizzazione, cioè con l'intervento delle istituzioni sanitarie aiutare una persona a morire per alleviare le sue sofferenze legate a malattie incurabili e su esplicita richiesta del paziente. Sono questi i dati di un sondaggio di Only Numbers che evidenziano un livello di consapevolezza e una volontà popolare difficili da ignorare. In un Paese dove la politica continua a rimandare una legge chiara sul fine vita, la società civile sembra invece avere le idee piuttosto chiare. - PAGINA 12

GLI INSULTI SOCIALI

Seymandi, Pedro e la banalità hater

ASSIANEUMANN DAYAN

Possiamo davvero stupirci della versione online del "sembrava tanto un bravo ragazzo"? Direi di no. Per la mia esperienza, i peggiori insulti sui social arrivano da quelli che nella sezione "biografia" hanno scritto: antifascista, antirazzista, femminista, PhD, bandierina della pace. - PAGINA 29

IL RACCONTO

Lorenzo, filosofo della vigna ultimo contadino di Langa

BRUNO MURIALDO

La nostra Langa era terra contadina. Lo è stata per generazioni. Ora non più. Oggi chi lavora davvero la terra, chi la conosce, la rispetta, la onora con le mani sporche e la schiena piegata, viene da lontano: sono macedoni, romeni, marocchini. Gente umile, silenziosa, capace. - PAGINA 21



IL PERSONAGGIO

"Io, anatomopatologa e il corpo dei femminicidi"

MELANIA PETRIELLO



Una scienziata che cita Sant'Agostino, antropologa e medico, luminare dalla eco mondiale. Cristina Cattaneo, ordinario di medicina legale e direttrice del Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università di Milano, è la cassazione dei morti che non parlano più. - PAGINA 20

ODONTOBI
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l. Caselleto Ticino (NO)
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Presta alla casa per superare il 20% sul totale 120 anni di garanzia attiva.

I PIANI DOPO PLASMON
Mastrolia:
puntiamo a 5 miliardi
Quotazione a Londra
di DANIELA POLIZZI,
FRANCESCO BERTOLINO 4/5



CRÉDIT AGRICOLE
Unicredit-Banco:
l'ago della bilancia
made in France
di STEFANO
RIGHI 15

IL SONDAGGIO
Più azioni
nel portafoglio
per l'estate
di GABRIELE
PETRUCCIANI 34

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Presta alla casa per superare il 20% sul totale 120 anni di garanzia attiva.

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia

LUNEDÌ
21.07.2025
ANNO XXIV - N. 28
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

UNIVERSITÀ, SCUOLE E FORMAZIONE
DIETRO LE OFFERTE MILIONARIE

**PRODUTTIVITÀ
E TECNOLOGIA
CACCIA APERTA
AI TALENTI**

di MASSIMO GAGGI

Google spende 2,4 miliardi di dollari per assumere i migliori ingegneri e computer scientist di Windsurf e, senza acquisire la startup, compra la licenza dei suoi sistemi di programmazione per Intelligenza artificiale. Microsoft ha fatto qualcosa del genere l'anno scorso, spendendo 650 milioni di dollari per assumere il capo di InfectionAI, Mustafa Suleyman, i suoi migliori ingegneri. E aveva poi acquistato la licenza della sua tecnologia.

Amazon, con Nova Act e altro, cerca di recuperare il ritardo rispetto ai battistrada dell'intelligenza artificiale entrando nel mondo degli agenti Ai grazie al traino della tecnologia degli Adept Ai Labs acquisita dal gruppo di Jeff Bezos a metà dello scorso anno insieme al fondatore di questa start up, David Luan. Che ora guida i nuovi laboratori Ai creati da Amazon a San Francisco. Qui Luan collabora strettamente con Pieter Abbeel, genio della robotica di Covariant: con un altro di questi accordi *licenze and hire*, il gigante di Seattle ha assunto il manager ricercatore e si è assicurato la tecnologia della sua società. Qualche settimana fa il mondo dell'AI è stato scosso dall'offensiva di Meta che ha acquistato il 49% di ScaleAI per 14,3 miliardi di dollari, come abbiamo raccontato su queste pagine la scorsa settimana.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
**Carlo Cinelli, Edoardo De Biasi,
Dario Di Vico, Federico Fubini,
Daniele Manca, Nicola Saldutti**
3, 6, 10, 18, 19



Jannik Sinner
SPORT & BUSINESS
**Gli affari di Mister 50 milioni
E in reputazione
vale il doppio di Hamilton**

di ISIDORO TROVATO 8

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il Museo Cappella Sansevero, scrigno di meraviglie come il celebre Cristo velato, ha scelto le soluzioni Mitsubishi Electric per proteggere la propria eredità artistica.

L'intervento rientra nel progetto "Mitsubishi Electric Climatizza l'Arte", che promuove la tutela dei grandi tesori culturali attraverso tecnologie sostenibili e all'avanguardia, capaci di garantire condizioni ottimali per la conservazione delle opere e il comfort dei visitatori.

Museo Cappella SANSEVERO
(Napoli)

MUSEO I CAPPELLA
SANSEVERO



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e innovativi progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia scelta di servizi pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE



Indagato Commissario Autorità portuale Trieste

Il Piccolo, accusa riciclaggio. Difesa, dimostreremo innocenza **Antonio Gurrieri**, commissario straordinario dell'Autorità portuale dell'Adriatico orientale e presidente in pectore, è indagato per riciclaggio di denaro. Lo scrive il quotidiano Il Piccolo precisando che si tratta di una inchiesta della Procura di Trieste su ingenti somme versate da società asiatiche alla Mmg, società austriaca fondata da **Gurrieri** per attività di consulenza e formazione nel settore dei trasporti, di cui è esperto internazionale. Il manager - riporta Il Piccolo - avrebbe ricevuto un avviso di garanzia nelle scorse settimane e la Guardia di Finanza avrebbe già compiuto perquisizioni a casa e in ufficio sequestrando materiale. L'avvocato difensore, Alessandro Diddi, si è opposto al decreto di perquisizione e martedì è fissata una udienza al tribunale del Riesame di Trieste. Per il legale le accuse sono prive di fondamento ed è in grado di dimostrarlo. L'inchiesta sarebbe stata avviata dopo che nel corso di una verifica fiscale sarebbero state individuate cospicue transazioni di anni fa prive di causale, che fa sospettare denaro di provenienza illecita. Sospetto infondato per la difesa che parla di compensi privatistici di società per consulenze e formazione. Per quanto riguarda il Porto, **Gurrieri** oltre a essere il candidato designato alla presidenza del Sistema portuale di Trieste e Monfalcone, è anche a.d. della Società Alpe Adria, che si occupa di trasporto e servizi intermodali. **Gurrieri** ha rilasciato una dichiarazione al quotidiano in cui afferma di "aver agito nella legalità, in piena trasparenza" e di "aver avuto un incontro con i magistrati", anticipando il deposito di "una memoria al pm competente". Ha inoltre detto di avere "massima fiducia" nella giustizia. Diddi si è augurato non si tratti di una "indagine a orologeria".



Gurrieri, dimostrerò di aver agito in legalità e con trasparenza

Non si offuscheranno 30 anni di rispettata e onorata carriera "In merito all'accusa della Procura di Trieste, sono certo di poter dimostrare di aver agito nella legalità, in piena trasparenza. Ho avuto un incontro con i magistrati durante il quale ho rilasciato una dichiarazione spontanea. Con il mio avvocato presenteremo una memoria al pm competente, certi che la vicenda verrà presto archiviata". E' il commento del Commissario straordinario dell'Autorità portuale dell' Adriatico orientale e presidente in pectore, **Antonio Gurrieri**, all'inchiesta aperta dalla Procura per il reato di riciclaggio di denaro. "Non sono indagato né per le mie attività passate e presenti presso il Porto, né per il mio incarico in Alpe Adria, ma per questioni private su cui farò chiarezza. Non consentirò a nessuno, dunque, di offuscare trent'anni di rispettata e onorata carriera. Confido che attraverso un'equa valutazione dell'accaduto potrà essere riconosciuta la correttezza del mio operato. Per questo intendo collaborare con le autorità giudiziarie, in cui ripongo massima fiducia", conclude **Gurrieri**.



Gurrieri, dimostrerò di aver agito in legalità e con trasparenza

07/20/2025 11:11

Non si offuscheranno 30 anni di rispettata e onorata carriera "In merito all'accusa della Procura di Trieste, sono certo di poter dimostrare di aver agito nella legalità, in piena trasparenza. Ho avuto un incontro con i magistrati durante il quale ho rilasciato una dichiarazione spontanea. Con il mio avvocato presenteremo una memoria al pm competente, certi che la vicenda verrà presto archiviata". E' il commento del Commissario straordinario dell'Autorità portuale dell' Adriatico orientale e presidente in pectore, Antonio Gurrieri, all'inchiesta aperta dalla Procura per il reato di riciclaggio di denaro. "Non sono indagato né per le mie attività passate e presenti presso il Porto, né per il mio incarico in Alpe Adria, ma per questioni private su cui farò chiarezza. Non consentirò a nessuno, dunque, di offuscare trent'anni di rispettata e onorata carriera. Confido che attraverso un'equa valutazione dell'accaduto potrà essere riconosciuta la correttezza del mio operato. Per questo intendo collaborare con le autorità giudiziarie, in cui ripongo massima fiducia", conclude Gurrieri.

Indagato il commissario dell'autorità portuale di Trieste: è accusato di riciclaggio di denaro

Antonio Gurrieri avrebbe ricevuto somme ingenti da società asiatiche versate alla sua compagnia **Antonio Gurrieri**, commissario straordinario dell'Autorità portuale dell'Adriatico orientale e presidente in pectore, è indagato per riciclaggio di denaro. Lo scrive il quotidiano Il Piccolo precisando che si tratta di una inchiesta della Procura di Trieste su ingenti somme versate da società asiatiche alla Mmg, compagnia austriaca fondata da **Gurrieri** per attività di consulenza e formazione nel settore dei trasporti, di cui è esperto internazionale. Per quanto riguarda il Porto, **Gurrieri** oltre a essere il candidato designato alla presidenza del Sistema portuale di Trieste e Monfalcone, è anche a.d. della Società Alpe Adria, che si occupa di trasporto e servizi intermodali. **Gurrieri** ha rilasciato una dichiarazione al quotidiano in cui afferma di "aver agito nella legalità, in piena trasparenza" e di "aver avuto un incontro con i magistrati", anticipando il deposito di "una memoria al pm competente". Ha inoltre detto di avere "massima fiducia" nella giustizia. Diddi si è augurato non si tratti di una "indagine a orologeria".

larepubblica.it

Indagato il commissario dell'autorità portuale di Trieste: è accusato di riciclaggio di denaro



07/20/2025 10:21 a cura della redazione Cronaca nazionale

Antonio Gurrieri avrebbe ricevuto somme ingenti da società asiatiche versate alla sua compagnia Antonio Gurrieri, commissario straordinario dell'Autorità portuale dell'Adriatico orientale e presidente in pectore, è indagato per riciclaggio di denaro. Lo scrive il quotidiano Il Piccolo precisando che si tratta di una inchiesta della Procura di Trieste su ingenti somme versate da società asiatiche alla Mmg, compagnia austriaca fondata da Gurrieri per attività di consulenza e formazione nel settore dei trasporti, di cui è esperto internazionale. Per quanto riguarda il Porto, Gurrieri oltre a essere il candidato designato alla presidenza del Sistema portuale di Trieste e Monfalcone, è anche a.d. della Società Alpe Adria, che si occupa di trasporto e servizi intermodali. Gurrieri ha rilasciato una dichiarazione al quotidiano in cui afferma di "aver agito nella legalità, in piena trasparenza" e di "aver avuto un incontro con i magistrati", anticipando il deposito di "una memoria al pm competente". Ha inoltre detto di avere "massima fiducia" nella giustizia. Diddi si è augurato non si tratti di una "indagine a orologeria".

Indagato Gurrieri: a rischio la presidenza dell'Autorità Portuale di Trieste

La Procura ipotizza riciclaggio per fondi ricevuti da Singapore per una sua attività privata. Interrogatorio e perquisizioni: il manager convinto di poter chiarire l'ipotesi a suo carico è quella di riciclaggio di denaro per attività private e fa vacillare la nomina di **Antonio Gurrieri**, attuale commissario straordinario, a presidente dell'Autorità Portuale. Come riportato dal quotidiano *Il Piccolo*, e confermato da fonti dirette, c'è un'inchiesta della Procura di Trieste, che ha indagato **Gurrieri** per ingenti somme che sono state versate da società di Singapore alla MMG, società austriaca di consulenza fondata da **Gurrieri** stesso per attività di formazione nei trasporti, di cui è esperto internazionale. Il manager ha ricevuto un avviso di garanzia nelle scorse settimane e la Guardia di Finanza, il 30 giugno, ha compiuto perquisizioni a casa e in ufficio, sequestrando materiale informatico. L'indagine era partita a seguito di un accertamento fiscale avvenuto a inizio anno nella società Alpe Adria, di cui **Gurrieri** è amministratore unico. L'avvocato difensore, Alessandro Diddi, si è opposto al decreto di perquisizione e martedì è fissata un'udienza al Tribunale del Riesame di Trieste, a cui però, a seguito dell'interrogatorio avvenuto giovedì con i PM Frezza e Tripani, ha deciso di rinunciare. Secondo il legale, "la Procura ci ha detto che se riusciremo a documentare quello che l'assistito ha spiegato nel corso della sua memoria difensiva, la posizione verrà archiviata". **Gurrieri** ha diramato una nota alla stampa: "In merito all'accusa della Procura di Trieste, sono certo di poter dimostrare di aver agito nella legalità, in piena trasparenza. Non sono indagato né per le mie attività passate e presenti presso il porto, né per il mio incarico in Alpe Adria, ma per questioni private su cui farò chiarezza. Non consentirò a nessuno, dunque, di offuscare trent'anni di rispettata e onorata carriera". L'avvocato Diddi giudica curiose le tempistiche, lasciando intendere manovre politiche: martedì prossimo, in Parlamento, **Gurrieri** avrebbe dovuto essere nominato presidente dell'Autorità Portuale dopo mesi di impasse, con la nomina rinviata più volte per tensioni all'interno della maggioranza. A questo punto sarà rinviata ulteriormente, sempre ammesso che non salti proprio.



La Procura ipotizza riciclaggio per fondi ricevuti da Singapore per una sua attività privata. Interrogatorio e perquisizioni: il manager convinto di poter chiarire l'ipotesi a suo carico è quella di riciclaggio di denaro per attività private e fa vacillare la nomina di Antonio Gurrieri, attuale commissario straordinario, a presidente dell'Autorità Portuale. Come riportato dal quotidiano *Il Piccolo*, e confermato da fonti dirette, c'è un'inchiesta della Procura di Trieste, che ha indagato Gurrieri per ingenti somme che sono state versate da società di Singapore alla MMG, società austriaca di consulenza fondata da Gurrieri stesso per attività di formazione nei trasporti, di cui è esperto internazionale. Il manager ha ricevuto un avviso di garanzia nelle scorse settimane e la Guardia di Finanza, il 30 giugno, ha compiuto perquisizioni a casa e in ufficio, sequestrando materiale informatico. L'indagine era partita a seguito di un accertamento fiscale avvenuto a inizio anno nella società Alpe Adria, di cui Gurrieri è amministratore unico. L'avvocato difensore, Alessandro Diddi, si è opposto al decreto di perquisizione e martedì è fissata un'udienza al Tribunale del Riesame di Trieste, a cui però, a seguito dell'interrogatorio avvenuto giovedì con i PM Frezza e Tripani, ha deciso di rinunciare. Secondo il legale, "la Procura ci ha detto che se riusciremo a documentare quello che l'assistito ha spiegato nel corso della sua memoria difensiva, la posizione verrà archiviata". Gurrieri ha diramato una nota alla stampa: "In merito all'accusa della Procura di Trieste, sono certo di poter dimostrare di aver agito nella legalità, in piena trasparenza. Non sono indagato né per le mie attività passate e presenti presso il porto, né per il mio incarico in Alpe Adria, ma per questioni private su cui farò chiarezza. Non consentirò a nessuno, dunque, di offuscare trent'anni di rispettata e onorata carriera". L'avvocato Diddi giudica curiose le tempistiche, lasciando intendere manovre politiche: martedì prossimo, in Parlamento, Gurrieri avrebbe

Ship Mag

Trieste

Gurrieri, commissario del porto di Trieste, indagato per riciclaggio

Nel mirino ingenti somme pagate da società del Far East alla Mmg, la sua società austriaca fondata di consulenza. Il manager si difende: "Sono certo di poter dimostrare di aver agito nella legalità, in piena trasparenza " Trieste - **Antonio Gurrieri**, attuale commissario straordinario dell'Autorità portuale di Trieste, prossimo a essere nominato presidente, è indagato per riciclaggio di denaro. Il quotidiano Il Piccolo rivela l'esistenza di un avviso di garanzia e le perquisizioni nell'abitazione e nell'ufficio di **Gurrieri**. Nel mirino ingenti somme pagate da società del Far East alla Mmg, società austriaca fondata da **Gurrieri** nel 2016 per svolgere attività di consulenza e formazione nel settore dei trasporti. **Gurrieri** è in corsa per la presidenza dei porti di Trieste e Monfalcone, è dirigente dell'Autorità da oltre trent'anni ed è contemporaneamente l'amministratore delegato della società Alpe Adria. Proprio gli accertamenti fiscali svolti negli uffici di quest'ultima hanno fatto emergere l'esistenza di versamenti consistenti - si parla di alcune centinaia di migliaia di euro - senza causale. Dopo il terremoto innescato dal ritiro delle deleghe al segretario generale Vittorio Torbianelli, nominato solo una settimana prima e deposto su pressione di Fratelli d'Italia, **Gurrieri** deve ora affrontare l'indagine della Procura, notificatagli poco dopo le audizioni sostenute nelle commissioni di Camera e Senato. La Finanza ha sequestrato dispositivi elettronici per verificare la provenienza del danaro e fare chiarezza sulle prestazioni alla base di quei versamenti. La difesa di **Gurrieri** chiarisce che le operazioni sono relative a legittime attività di formazione e consulenza, non configurano conflitti di interesse e sono state regolarmente inserite nella dichiarazione dei redditi "Abbiamo i documenti che lo attestano e li forniremo alla Procura", dice alla stampa locale il legale Alessandro Diddi, secondo cui "le accuse sono infondate". **Gurrieri** ha già reso dichiarazioni spontanee alla magistratura per fare luce e l'avvocato sottolinea che "il rapporto di lavoro ha riguardato il mio assistito e un commercialista italiano che lavora a Singapore e gestisce un'importante struttura di consulenza a cui si rivolgono operatori del settore dei trasporti. È stato lui a fare da trait d'union con le società estere". La conclusione fa riferimento alla tempistica della notizia: "Ci auguriamo - prosegue il legale - che non sia una di quelle indagini a orologeria e che non interferisca con il regolare corso di ciò che si sta decidendo (la nomina di **Gurrieri** alla presidenza dell'Adsp, ndr). Certamente è una singolare coincidenza. La presunzione di innocenza è un diritto: non si faccia scattare la gogna mediatica anticipata per una persona perbene, che ha alle spalle trent'anni di carriera specchiata". "Sono certo di poter dimostrare di aver agito nella legalità, in piena trasparenza - dichiara **Gurrieri** al Piccolo -. Con il mio avvocato presenteremo una memoria al pm competente, certi che la vicenda verrà



Ship Mag
Gurrieri, commissario del porto di Trieste, indagato per riciclaggio
07/20/2025 08:49 Carlo Gauthier

Nel mirino ingenti somme pagate da società del Far East alla Mmg, la sua società austriaca fondata di consulenza: il manager si difende: "Sono certo di poter dimostrare di aver agito nella legalità, in piena trasparenza " Trieste - Antonio Gurrieri, attuale commissario straordinario dell'Autorità portuale di Trieste, prossimo a essere nominato presidente, è indagato per riciclaggio di denaro. Il quotidiano Il Piccolo rivela l'esistenza di un avviso di garanzia e le perquisizioni nell'abitazione e nell'ufficio di Gurrieri. Nel mirino ingenti somme pagate da società del Far East alla Mmg, società austriaca fondata da Gurrieri nel 2016 per svolgere attività di consulenza e formazione nel settore dei trasporti. Gurrieri è in corsa per la presidenza dei porti di Trieste e Monfalcone, è dirigente dell'Autorità da oltre trent'anni ed è contemporaneamente l'amministratore delegato della società Alpe Adria. Proprio gli accertamenti fiscali svolti negli uffici di quest'ultima hanno fatto emergere l'esistenza di versamenti consistenti - si parla di alcune centinaia di migliaia di euro - senza causale. Dopo il terremoto innescato dal ritiro delle deleghe al segretario generale Vittorio Torbianelli, nominato solo una settimana prima e deposto su pressione di Fratelli d'Italia, Gurrieri deve ora affrontare l'indagine della Procura, notificatagli poco dopo le audizioni sostenute nelle commissioni di Camera e Senato. La Finanza ha sequestrato dispositivi elettronici per verificare la provenienza del danaro e fare chiarezza sulle prestazioni alla base di quei versamenti. La difesa di Gurrieri chiarisce che le operazioni sono relative a legittime attività di formazione e consulenza, non configurano conflitti di interesse e sono state regolarmente inserite nella dichiarazione dei redditi "Abbiamo i documenti che lo attestano e li forniremo alla Procura", dice alla stampa locale il legale Alessandro Diddi, secondo cui "le accuse sono infondate". Gurrieri ha già reso dichiarazioni spontanee alla magistratura per fare luce e l'avvocato sottolinea che "il rapporto di lavoro ha riguardato il mio assistito e un commercialista italiano che lavora a

Ship Mag

Trieste

presto archiviata. Non sono indagato né per le mie attività passate e presenti presso il Porto, né per il mio incarico in Alpe Adria, ma per questioni private su cui farò chiarezza". La vicenda giudiziaria appena iniziata avrà riflessi sul percorso di nomina? Martedì è previsto il voto della commissione del Senato, dopo due mesi di stallo dovuti ai dissidi del centrodestra sulle designazioni. Il ministero dei Trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia hanno iniziato a confrontarsi non appena saputo dell'indagine : un cambio di nome per la presidenza è altamente probabile, ma bisognerà capire se un accordo politico sul nuovo profilo potrà arrivare in tempi brevi o se si andrà avanti con il commissariamento, mantenendo magari **Gurrieri** stesso in nome del garantismo, tornando su Torbianelli o virando su un esponente delle Capitanerie, dal capitano di vascello e direttore marittimo del Fvg Luciano Del Prete all'ammiraglio Massimo Seno, reduce da una positiva gestione del commissariamento di Genova. Le cose dovranno essere decise in fretta. Per pura coincidenza, infatti, il viceministro del Mit, Edoardo Rixi, sarà a Trieste giovedì per assistere alla presentazione del nuovo robot interamente automatico che svolgerà la manutenzione dell'impalcato del Molo VII. Il viceministro conferma la sua visita, anche per venire a tastare con mano quanto sta accadendo. **Gurrieri** è stato indicato in quota Lega e, se vorrà sostituire il candidato, il Carroccio dovrà agire in fretta, per evitare che Fratelli d'Italia pensi di reclamare l'importante scalo giuliano, proponendo uno scambio con quello di Venezia. Una variabile che potrebbe anche rimettere in gioco le partite rimaste aperte in diversi porti italiani.

Shipping Italy

Trieste

Pochi giorni prima della nomina a presidente emerge la notizia di Gurrieri indagato

Porti L'attuale commissario dell'Adsp del Mare Adriatico Orientale al centro di un'inchiesta su riciclaggio di denaro per consulenze da società asiatiche di REDAZIONE SHIPPING ITALY Antonio Gurrieri, commissario straordinario e presidente in pectore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, è indagato per riciclaggio di denaro. Lo ha rivelato il quotidiano locale Il Piccolo precisando che si tratta di una inchiesta della Procura di Trieste su ingenti somme versate da società asiatiche alla Mmg, società austriaca fondata da Gurrieri per attività di consulenza e formazione nel settore dei trasporti, di cui è esperto internazionale. Il manager avrebbe ricevuto un avviso di garanzia nelle scorse settimane e la Guardia di Finanza avrebbe già compiuto perquisizioni a casa e in ufficio sequestrando materiale. L'avvocato difensore, Alessandro Diddi, si è opposto al decreto di perquisizione e martedì è fissata una udienza al tribunale del Riesame di Trieste. Per il legale le accuse sono prive di fondamento e il suo assistito è in grado di dimostrarlo. L'inchiesta sarebbe stata avviata dopo che nel corso di una verifica fiscale sarebbero state individuate cospicue transazioni di anni fa prive di causale, che fa sospettare denaro di provenienza illecita. Sospetto infondato per la difesa che parla di compensi privatistici di società per consulenze e formazione. Per quanto riguarda il porto, Gurrieri oltre a essere il candidato designato alla presidenza del Sistema portuale di Trieste e Monfalcone, è anche a.d. della Società Alpe Adria, che si occupa di trasporto e servizi intermodali. Gurrieri ha rilasciato una dichiarazione al quotidiano trkestino in cui afferma di "aver agito nella legalità, in piena trasparenza" e di "aver avuto un incontro con i magistrati", anticipando il deposito di "una memoria al pm competente". Ha inoltre detto di avere "massima fiducia" nella giustizia. Diddi si è augurato non si tratti di una "indagine a orologeria" vista l'imminente nomina a presidente della port authority che potrebbe ora essere rimessa in discussione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti L'attuale commissario dell'Adsp del Mare Adriatico Orientale al centro di un'inchiesta su riciclaggio di denaro per consulenze da società asiatiche di REDAZIONE SHIPPING ITALY Antonio Gurrieri, commissario straordinario e presidente in pectore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, è indagato per riciclaggio di denaro. Lo ha rivelato il quotidiano locale Il Piccolo precisando che si tratta di una inchiesta della Procura di Trieste su ingenti somme versate da società asiatiche alla Mmg, società austriaca fondata da Gurrieri per attività di consulenza e formazione nel settore dei trasporti, di cui è esperto internazionale. Il manager avrebbe ricevuto un avviso di garanzia nelle scorse settimane e la Guardia di Finanza avrebbe già compiuto perquisizioni a casa e in ufficio sequestrando materiale. L'avvocato difensore, Alessandro Diddi, si è opposto al decreto di perquisizione e martedì è fissata una udienza al tribunale del Riesame di Trieste. Per il legale le accuse sono prive di fondamento e il suo assistito è in grado di dimostrarlo. L'inchiesta sarebbe stata avviata dopo che nel corso di una verifica fiscale sarebbero state individuate cospicue transazioni di anni fa prive di causale, che fa sospettare denaro di provenienza illecita. Sospetto infondato per la difesa che parla di compensi privatistici di società per consulenze e formazione. Per quanto riguarda il porto, Gurrieri oltre a essere il candidato designato alla presidenza del Sistema portuale di Trieste e Monfalcone, è anche a.d. della Società Alpe Adria, che si occupa di trasporto e servizi intermodali. Gurrieri ha rilasciato una dichiarazione al quotidiano trkestino in cui afferma di "aver agito nella legalità, in piena trasparenza" e di "aver avuto un incontro con i magistrati", anticipando il deposito di "una memoria al pm competente". Ha inoltre detto di avere "massima fiducia" nella giustizia. Diddi si è augurato non si tratti di una "indagine a orologeria" vista l'imminente nomina a presidente della port authority che potrebbe ora essere rimessa in discussione.

Genova Today

Genova, Voltri

Nuova diga foranea, i cassoni posati salgono a undici

Inoltre l'avanzamento lavori ha già visto la posa di oltre 2.200 tonnellate di ghiaia e la realizzazione di quasi 39mila colonne sommerse per il consolidamento del fondale marino. Posizionato sul fondale al largo della città l'undicesimo mega cassone della nuova diga foranea di Genova. Con una lunghezza che nella sua configurazione finale raggiungerà 6,2 chilometri e una profondità di posa fino a 50 metri (la più profonda mai ideata in Europa per una diga foranea) l'opera consentirà l'accesso al **porto** delle navi di nuova generazione di lunghezza fino a 400 metri ed è destinata a rafforzare il ruolo dello scalo ligure nel Corridoio Reno-Alpi della rete Ten-T. "L'affondamento dell'undicesimo cassone - spiega il consorzio Per Genova Breakwater guidato da Webuild - si inserisce in un quadro di avanzamento lavori, che ha già visto la posa di oltre 2.200 tonnellate di ghiaia e la realizzazione di quasi 39mila colonne sommerse per il consolidamento del fondale marino. Le colonne sommerse costruite a oggi sono pari a 454mila metri lineari, più della metà della lunghezza totale di quelle previste dal progetto". "La nuova diga foranea è un progetto che unisce innovazione ingegneristica, sostenibilità ambientale e visione strategica per il futuro della logistica italiana. In sinergia con il progetto unico terzo valico dei Giovi nodo di Genova, attualmente in corso e anche questo realizzato da Webuild, contribuirà a creare un sistema infrastrutturale integrato e moderno, capace di rispondere alle sfide della mobilità e del commercio globale", conclude il consorzio.



Urbanistica a fondo perduto

"L'urbanistica l'hanno sempre fatta loro, da vent'anni. Adesso noi li stiamo convincendo a farla un po' meglio." (Intercettazione dell'inchiesta di Milano, 2025). L'inchiesta della Procura di Milano ha svelato un meccanismo che, per chi osserva da tempo le dinamiche del potere locale, non sorprende: l'urbanistica piegata all'interesse privato, guidata da consulenti esterni, architetti, advisor, tecnici d'area, più influenti dei rappresentanti eletti. Un sistema dove le decisioni non si prendono più nei consigli comunali ma nelle retrostanze delle "cabine di regia", dove non parlano gli assessori ma i project manager. E se Milano finisce sulle pagine nazionali, a Civitavecchia lo schema è sorprendentemente simile. Solo che nessuno - ancora - indaga. A Milano tutto ruota attorno a un architetto svizzero e a un ex presidente della Commissione paesaggio. Secondo i magistrati, redigevano masterplan, predisponavano varianti, anticipavano informazioni a investitori e imprenditori. Tutto delegato. L'indagine parla di "urbanistica in mano ai privati". A Civitavecchia, la situazione è a prima vista diversa perché al centro di tutto c'è quello che dovrebbe essere essenzialmente l'advisor del fondo immobiliare per la valorizzazione del patrimonio comunale. Il Comune (che in realtà è da sempre l'unico quotista) manterrà comunque il controllo del fondo. In realtà, però, l'advisor gode di una autonomia assoluta nel contattare e selezionare imprese e soprattutto impartisce indirizzi alla pubblica amministrazione, più che riceverne. Partecipa da quasi 10 anni a tutte le partite urbanistiche chiave della città: propone strategie, siede alle riunioni tecniche, chiede e ottiene la costituzione di "cabine di regia", dialoga direttamente con operatori e imprenditori, disegna piani, sceglie tecnici, facilita rapporti. Una figura privata che agisce con poteri pubblici, ma senza le responsabilità del pubblico. L'emblema di questa gestione "in outsourcing" è Fiumaretta. Un'area strategica tra città e porto. Nel 2016, la Giunta 5 Stelle conferì Fiumaretta al fondo "Civitavecchia in Progress". Da quel momento, la regia passò non alla Sgr che gestisce il fondo, ma all'advisor, Asp Finance. Ma a che titolo? Con quale atto? Con quale compenso? Nel tempo è stato proposto prima un hotel (accanto a cimitero e depuratore), poi un outlet, infine - idea finalmente condivisibile - la cessione al porto. Alla fine, è stata una operazione politica targata Lega: il MIT ha stanziato 35 milioni di euro con cui l'**Autorità Portuale** ha acquistato l'area dal Comune, il Comune ha reinvestito quei fondi acquistando l'ex Italcementi, e realizzando una strada di collegamento tra porto e autostrada. Secondo fonti qualificate, l'operazione è costata quasi un milione di euro in commissioni all'advisor e al fondo. A contestare questa dinamica non è solo l'opposizione. Uno dei critici più feroci è Enrico Luciani, segretario del Partito Democratico di Civitavecchia, che ha denunciato le "stranezze" di soldi che dal porto "transitano verso il comune



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

in una città piccola dove la gente parla, gli uccellini volano e chissà dove si posano. Un'operazione servita sul piatto d'argento": un meccanismo già confezionato che l'attuale amministrazione si è limitata a ratificare, senza mai metterlo in discussione". Oggi, l'advisor ha una influenza determinante sulle scelte dell'ex Italcementi, e già si starebbe muovendo per le Terme. Il Comune assiste. Osserva. Approva. Firma. Conclusione: chi comanda davvero? Chi decide il futuro di una città? Un consiglio comunale? Un sindaco eletto? O una società privata incaricata con un atto mai pubblicato? In consiglio comunale Piendibene ha "chiarito" l'importanza del ruolo dell'advisor, "grazie al quale si riescono a portare avanti procedimenti amministrativi e progettazioni che gli uffici comunali non sarebbero in grado di fare neanche in dieci anni". Tutto bello, anzi no. Perché il primo cittadino sembra non porsi minimamente alcun problema nell'affidamento di determinate attività a un soggetto che resta comunque esterno alla pubblica amministrazione. Questa rischia di essere l'ennesima superficialità di giudizio che a lungo andare il sindaco potrebbe pagare politicamente a caro prezzo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazioni Marittime

Napoli

Arte tra i moli: a Napoli si anima "Il porto dei murales"

Conclusa la prima opera nell'ambito del programma di creatività urbana di Inward con il sostegno dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale e La Reggia Designer Outlet Il **porto** di **Napoli** inaugura la stagione dell'arte. Le facciate degli edifici industriali diventano 'tele' per gli artisti che contribuiranno a rafforzare il legame tra il mare e la città. La prima opera del programma " Il **porto** dei murales " - da un'idea di Inward Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana e sostenuto da Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e La Reggia Designer Outlet - è stata realizzata su un edificio industriale situato nella zona di Calata Porta di Massa e rappresenta anche un 'regalo di compleanno' per i 2500 anni della città di **Napoli**. Il murale, infatti, ritrae una divinità marina che spinge fuori dalle acque la sirena Partenope che fonderà poi Neapolis, l'antico nome di **Napoli**. "Lavoriamo per la completa integrazione tra **porto** e città. La storia millenaria di **Napoli** ha avuto con il mare un rapporto sempre strettissimo e il **porto** rappresenta la sedimentazione naturale di questo legame. Il waterfront di **Napoli** è il **porto** ed è giusto che l'integrazione con la città sia totale - spiega Andrea Annunziata, commissario dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale -. Con l'arrivo della metropolitana, da cui è emerso proprio un altro pezzetto della storia di **Napoli**, è stato fatto un passo importante, ora si tratta di rendere ospitale e attrattiva tutta la zona turistica del **porto**. Ed il murale è solo la prima opera". Condividi Tag porti **napoli** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Arte tra i moli: a Napoli si anima "Il porto dei murales"



07/20/2025 10:30

Conclusa la prima opera nell'ambito del programma di creatività urbana di Inward con il sostegno dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale e La Reggia Designer Outlet il porto di Napoli inaugura la stagione dell'arte. Le facciate degli edifici industriali diventano 'tele' per gli artisti che contribuiranno a rafforzare il legame tra il mare e la città. La prima opera del programma " Il porto dei murales " - da un'idea di Inward Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana e sostenuto da Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e La Reggia Designer Outlet - è stata realizzata su un edificio industriale situato nella zona di Calata Porta di Massa e rappresenta anche un 'regalo di compleanno' per i 2500 anni della città di Napoli. Il murale, infatti, ritrae una divinità marina che spinge fuori dalle acque la sirena Partenope che fonderà poi Neapolis, l'antico nome di Napoli. "Lavoriamo per la completa integrazione tra porto e città. La storia millenaria di Napoli ha avuto con il mare un rapporto sempre strettissimo e il porto rappresenta la sedimentazione naturale di questo legame. Il waterfront di Napoli è il porto ed è giusto che l'integrazione con la città sia totale - spiega Andrea Annunziata, commissario dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale -. Con l'arrivo della metropolitana, da cui è emerso proprio un altro pezzetto della storia di Napoli, è stato fatto un passo importante, ora si tratta di rendere ospitale e attrattiva tutta la zona turistica del porto. Ed il murale è solo la prima opera". Condividi Tag porti napoli Articoli correlati.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Far West in mare a Ganzirri e Torre Faro, nove verbali

Intervento della Capitaneria di porto di Messina per barche ormeggiate in modo irregolare e pericolose evoluzioni dei diportisti in mezzo ai bagnanti MESSINA - Operazione "Mare sicuro 2025". Tra barche ormeggiate in aree non consentite e pericolose evoluzione dei diportisti in mezzo ai bagnanti, è intervenuta la Capitaneria di porto di Messina. A Torre Faro e Ganzirri le pattuglie a terra hanno operato congiuntamente al personale imbarcato sulle unità navali della Guardia costiera, provvedendo ad "accertare e verbalizzare nove soggetti, intenti a navigare a motore sotto costa, ormeggiarsi in modo irregolare e compiere pericolose evoluzioni in mezzo ai bagnanti, senza alcun rispetto delle distanze minime di sicurezza". E rischiano ora di essere deferiti all'autorità giudiziaria. Questa la nota: "Le attività di polizia marittima e ambientale, eseguite oggi, si sono concentrate sulle unità da diporto che vengono ormeggiate in aree non consentite e che navigano sottocosta ponendo a rischio l'incolumità dei bagnanti, anche grazie a strutture invasive realizzate con cime e corpi morti "di punta" alla battigia. In particolare alcune irregolarità sono state rilevate all'interno delle anse create grazie alle barriere frangiflutti nelle località turistiche di Ganzirri e Torre Faro che, tuttavia, sono destinate alla libera fruizione dal vigente Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo approvate dal Comune. Tale strutture d'ormeggio non autorizzate costituiscono un pericolo ambientale e alla pubblica incolumità, dovuto alla collocazione di corpi morti e cime che occupano stabilmente sia lo specchio acqueo interessato che la fascia di rispetto di 5 (cinque) metri dalla battigia, tramite la collocazione di un ulteriore corpo morto che collegato ad una cima invade in modo permanente ed illegittimo una fascia che deve rimanere sempre e comunque libera per motivi di sicurezza". La Guardia costiera, in collaborazione con enti locali, associazioni e operatori del settore, svolge controlli e fornisce assistenza a bagnanti e diportisti, intensificando l'attività di polizia ambientale e demaniale, al fine di permettere la libera fruizione del demanio marittimo dello Stato. Fa sapere la Capitaneria di porto: "Coloro i quali riceveranno l'invito a comparire presso gli uffici della Capitaneria di Porto di Messina, dovranno dimostrare di aver ottenuto le prescritte autorizzazioni demaniali finalizzate all'occupazione permanente dello specchio acqueo, E rischiano, in caso contrario, di essere deferiti all'autorità giudiziaria per vari reati, dall'occupazione abusiva (art. 54 e 1161 del Codice della navigazione) all'inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione (1231 del Codice della navigazione), oltre la contestazione di sanzioni amministrative in violazione alla vigente ordinanza di sicurezza balneare". "I Nuclei di Polizia ambientale della Guardia costiera di Messina continueranno ad essere impegnati in una costante campagna di controllo su tutto il compartimento per prevenire e



Intervento della Capitaneria di porto di Messina per barche ormeggiate in modo irregolare e pericolose evoluzioni dei diportisti in mezzo ai bagnanti MESSINA - Operazione "Mare sicuro 2025". Tra barche ormeggiate in aree non consentite e pericolose evoluzione dei diportisti in mezzo ai bagnanti, è intervenuta la Capitaneria di porto di Messina. A Torre Faro e Ganzirri le pattuglie a terra hanno operato congiuntamente al personale imbarcato sulle unità navali della Guardia costiera, provvedendo ad "accertare e verbalizzare nove soggetti, intenti a navigare a motore sotto costa, ormeggiarsi in modo irregolare e compiere pericolose evoluzioni in mezzo ai bagnanti, senza alcun rispetto delle distanze minime di sicurezza". E rischiano ora di essere deferiti all'autorità giudiziaria. Questa la nota: "Le attività di polizia marittima e ambientale, eseguite oggi, si sono concentrate sulle unità da diporto che vengono ormeggiate in aree non consentite e che navigano sottocosta ponendo a rischio l'incolumità dei bagnanti, anche grazie a strutture invasive realizzate con cime e corpi morti "di punta" alla battigia. In particolare alcune irregolarità sono state rilevate all'interno delle anse create grazie alle barriere frangiflutti nelle località turistiche di Ganzirri e Torre Faro che, tuttavia, sono destinate alla libera fruizione dal vigente Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo approvate dal Comune. Tale strutture d'ormeggio non autorizzate costituiscono un pericolo ambientale e alla pubblica incolumità, dovuto alla collocazione di corpi morti e cime che occupano stabilmente sia lo specchio acqueo interessato che la fascia di rispetto di 5 (cinque) metri dalla battigia, tramite la collocazione di un ulteriore corpo morto che collegato ad una cima invade in modo permanente ed illegittimo una fascia che deve rimanere sempre e comunque

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

reprimere gli illeciti. Con l'occasione la Guardia Costiera sensibilizza tutti i fruitori delle spiagge ad una maggiore attenzione verso la tutela del bene pubblico, rispettandone in particolare la destinazione alla libera fruizione, auspicando il puntuale rispetto dell'ordinanza di sicurezza balneare per evitare l'insorgere di situazioni pericolose".

La Guardia Costiera compie 160 anni, gli auguri di Mattarella e Meloni

ROMA (ITALPRESS) - "L'odierna ricorrenza vede la celebrazione delle tradizioni di un Corpo che dal 1865 ha dato il suo costante contributo al consolidamento dello sviluppo sociale ed economico delle attività marittime e portuali del Paese. L'Italia vanta quasi 8.000 chilometri di coste e basterebbe questo numero a segnalare la dimensione dell'impegno cui sono chiamate le donne e gli uomini delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e il valore che la loro opera rappresenta anche nell'ambito della cosiddetta economia-blu". Lo scrive il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio al Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone "Il Corpo delle Capitanerie di porto - prosegue - ha acquisito nel tempo crescenti attribuzioni in ambito marittimo, oggi esercitate sotto l'egida di diversi dicasteri. Numerose, infatti, le missioni affidate, assolte con elevata professionalità, senso del dovere e umanità. La preziosa opera assicurata dal Corpo nella ricerca e soccorso in mare, nelle attività dirette alla sicurezza della navigazione di tutto il naviglio mercantile, da pesca e da diporto, nella protezione dell'ambiente marino, nel controllo dei flussi migratori e, non ultimo, nelle attività preposte a tutela della filiera ittica e della balneazione, è di particolare rilievo. In occasione di questo 160° anniversario di fondazione, rivolgo l'omaggio della Repubblica alla Bandiera di Guerra della Marina Militare e delle Forze Navali e allo Stendardo delle unità navali della Guardia Costiera e, al contempo, rendo memoria del personale del Corpo caduto in servizio. La Repubblica è grata per la loro azione alle donne e agli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto della Marina Militare e, in questo giorno di festa, giunga a tutti i suoi appartenenti, in servizio e in congedo, e alle loro famiglie, l'augurio più fervido. Viva il Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera! Viva l'Italia!".

LE PAROLE DI MELONI, LA RUSSA E FONTANA "I miei più sinceri auguri, e quelli del Governo italiano, al Corpo delle Capitanerie di Porto per il loro Anniversario di Costituzione. 160 anni di dedizione e professionalità. Grazie a tutti gli uomini e alle donne della Guardia Costiera per l'instancabile e quotidiana opera di salvaguardia". Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un post su X. "In occasione del suo 160° anniversario di storia, rivolgo un augurio sentito al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, presidio insostituibile dei nostri mari e delle nostre coste. Il lavoro svolto ogni giorno, con competenza, senso del dovere e spirito di sacrificio, rappresenta un punto di riferimento per la sicurezza, la legalità e la tutela ambientale. Lo stemma, la bandiera e il motto "Omnia Vincit Animus" cuciti sulle divise sono un prezioso simbolo di appartenenza e, allo stesso tempo, la narrazione di un instancabile impegno a difesa dei nostri **porti**, dell'ambiente marino, delle acque territoriali e a salvaguardia della vita umana in mare. A tutte le



donne e agli uomini del Corpo, la mia più sincera riconoscenza e quella del Senato della Repubblica". Lo scrive su Facebook il presidente del Senato Ignazio La Russa "160 anni di impegno, professionalità e servizio al Paese. Auguri alle donne e agli uomini della Guardia Costiera!". Così su X il Presidente della Camera, Lorenzo Fontana - Foto profilo Facebook Guardia Costiera - (ITALPRESS) Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

L'Ifi lancia l'allarme: "In aumento l'abbandono dei marittimi"

Sono stati quasi 2300 dall'inizio dell'anno, un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo del 2024 **Genova** - L'ultima analisi pubblicata dalla Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti (Ifi) rivela un nuovo e preoccupante aumento dei casi di abbandono di marittimi in tutto il mondo. Dall'inizio dell'anno sono stati oltre 2.280 marittimi a bordo di 222 navi, per un totale di 13,1 milioni di dollari di salari non pagati. Si tratta di un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo del 2024, che già deteneva il triste primato come l'anno peggiore mai registrato: a metà luglio dello scorso anno, i casi erano stati 172, coinvolgendo 1.838 marittimi e con stipendi arretrati pari a 11,5 milioni di dollari. Secondo l'Ifi, il 37% dei casi registrati nel 2025 ha avuto luogo nel mondo arabo, la percentuale più alta a livello globale. Il 34% si è verificato in Europa, con la maggior parte dei casi concentrati in Turchia, che non ha ancora ratificato la convenzione sul lavoro marittimo. Seguono le regioni dell'Asia Pacifico, ma con numeri nettamente inferiori.

Ship Mag

L'Ifi lancia l'allarme: "In aumento l'abbandono dei marittimi"



07/20/2025 10:24

Sono stati quasi 2300 dall'inizio dell'anno, un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo del 2024 Genova - L'ultima analisi pubblicata dalla Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti (Ifi) rivela un nuovo e preoccupante aumento dei casi di abbandono di marittimi in tutto il mondo. Dall'inizio dell'anno sono stati oltre 2.280 marittimi a bordo di 222 navi, per un totale di 13,1 milioni di dollari di salari non pagati. Si tratta di un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo del 2024, che già deteneva il triste primato come l'anno peggiore mai registrato: a metà luglio dello scorso anno, i casi erano stati 172, coinvolgendo 1.838 marittimi e con stipendi arretrati pari a 11,5 milioni di dollari. Secondo l'Ifi, il 37% dei casi registrati nel 2025 ha avuto luogo nel mondo arabo, la percentuale più alta a livello globale. Il 34% si è verificato in Europa, con la maggior parte dei casi concentrati in Turchia, che non ha ancora ratificato la convenzione sul lavoro marittimo. Seguono le regioni dell'Asia Pacifico, ma con numeri nettamente inferiori.